

ISTITUTO
FERRARIS—PANCALDO
istituto di istruzione secondaria superiore

ESAME DI STATO - ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PROFILO DELL'INDIRIZZO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA CLASSE 5^a SEZIONE _R_

1. CONSIGLIO DI CLASSE

| Docenti | Disciplina |
|---------------------------|---|
| <i>Bonassi Annalisa</i> | <i>Italiano e Storia</i> |
| <i>Prando Francesca</i> | <i>Inglese</i> |
| <i>Ratto Caterina</i> | <i>Matematica</i> |
| <i>Pautrè Elena</i> | <i>Gestione Progetto Organizzazione d'Impresa</i> |
| <i>Cuneo Carlo</i> | <i>Tecnologia e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazione; Sistemi e Reti</i> |
| <i>Immovilli Maurizio</i> | <i>Informatica</i> |
| <i>Romolo Andrea</i> | <i>Lab. TPSIT; Lab. Sistemi; Lab. Informatica</i> |
| <i>Saraceni Umberto</i> | <i>Ed. Civica</i> |
| <i>Sogliani Paola</i> | <i>Scienze Motorie e Sportive</i> |
| <i>Zanini Barbara</i> | <i>Religione Cattolica</i> |

Variazioni nel Consiglio di classe

| Materie | Materia insegnata negli anni | | | Anni in cui è variata la composizione del consiglio di classe | | |
|--------------------------------------|------------------------------|-----|----|---|-----|----|
| | III° | IV° | V° | III° | IV° | V° |
| <i>Lingua e letteratura italiana</i> | X | X | X | X | | |
| <i>Storia</i> | X | X | X | X | | |
| <i>Lingua inglese</i> | X | X | X | X | X | |
| <i>Matematica</i> | X | X | X | X | | |
| <i>GPOI</i> | | | X | | | X |
| <i>TPSIT</i> | X | X | X | X | X | X |
| <i>Informatica</i> | X | X | X | X | | |
| <i>Sistemi e reti</i> | X | X | X | X | | |
| <i>Telecomunicazioni</i> | X | X | | X | | |
| <i>Lab. TPSIT</i> | X | X | X | X | X | X |
| <i>Lab. Informatica</i> | X | X | X | X | | X |
| <i>Lab. Sistemi e reti</i> | X | X | X | X | | |
| <i>Scienze motorie e sportive</i> | X | X | X | X | | |
| <i>Religione cattolica</i> | X | X | X | X | | |
| <i>Ed. Civica</i> | X | X | X | X | X | X |

2. PROFILO DELLA CLASSE

Alunni che hanno frequentato la classe quinta

| | | |
|-----------------------------|--|--|
| Numero Allievi Frequentanti | Numero allievi provenienti dalla classe precedente | Numero allievi provenienti da altri istituti |
| 24 | 23 | 1 |

Flussi degli studenti della classe

| CLASSE | ISCRITTI STESSA CLASSE | ISCRITTI DA ALTRA CLASSE | PROMOSSI | RESPINTI |
|--------|------------------------|--------------------------|----------|----------|
| TERZA | 21 | 6 | 23 | 4 |
| QUARTA | 23 | 3 | 23 | 3 |
| QUINTA | 23 | 1 | | |

| | |
|---|----|
| TOTALE STUDENTI REGOLARI (che hanno frequentato lo stesso corso, senza ripetenze o spostamenti, dalla terza alla quinta classe): | 21 |
| NUMERO DI STUDENTI CON BES (per ognuno dei quali verrà allegato al presente documento il rispettivo PDP/PDPT): | 6 |
| NUMERO DI STUDENTI CON DISABILITÀ (per ognuno dei quali verrà allegata al presente documento la rispettiva relazione di presentazione): | 0 |

3. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

Risultati dello scrutinio finale della classe IV

| Materia | N. studenti promossi con 6 | N. studenti promossi con 7 | N. studenti promossi con 8 | N. studenti promossi con 9-10 |
|--------------------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|-------------------------------|
| <i>Informatica</i> | <i>11</i> | <i>4</i> | <i>4</i> | <i>4</i> |
| <i>Lingua e letteratura italiana</i> | <i>13</i> | <i>9</i> | <i>1</i> | <i>0</i> |
| <i>Lingua inglese</i> | <i>12</i> | <i>8</i> | <i>2</i> | <i>1</i> |
| <i>Matematica</i> | <i>4</i> | <i>10</i> | <i>3</i> | <i>6</i> |
| <i>Religione cattolica</i> | <i>0</i> | <i>0</i> | <i>0</i> | <i>11</i> |
| <i>Scienze motorie e sportive</i> | <i>0</i> | <i>2</i> | <i>12</i> | <i>9</i> |
| <i>Sistemi e reti</i> | <i>11</i> | <i>6</i> | <i>4</i> | <i>2</i> |
| <i>Storia</i> | <i>15</i> | <i>4</i> | <i>4</i> | <i>0</i> |
| <i>TPSIT</i> | <i>3</i> | <i>5</i> | <i>8</i> | <i>7</i> |
| <i>Telecomunicazioni</i> | <i>8</i> | <i>10</i> | <i>3</i> | <i>2</i> |
| <i>Ed. Civica</i> | <i>0</i> | <i>4</i> | <i>13</i> | <i>6</i> |

4. INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE FORMATIVE

(visite aziendali, viaggi di istruzione, conferenze, incontri con esperti effettuate durante il secondo biennio e l'ultimo anno)

| Tipo Attività | Anno Scolastico | Descrizione, informazioni sul relatore |
|-----------------|-----------------|--|
| <i>Progetto</i> | 2021-22 | Legalità: Con la Polizia Postale In aula Borsellino |
| <i>Convegno</i> | 2022-23 | Con Associazione “Amici del San Giacomo” presso il Priamar SV sul Tema “Gabriello Chiabrera” |
| <i>Incontro</i> | 2022-23 | Con Gruppo Acquisto Solidale in aula sul tema “Sostenibilità” |
| <i>Progetto</i> | 2022-23 | Legalità: Con la Questura di Savona presso il Campus di Legino |
| <i>Erasmus</i> | 2022-23 | PCTO-Portogallo e Spagna per un ristretto gruppo di alunni |
| <i>BLS</i> | 2023-24 | Progetto “Renzino Astengo” a cura dei volontari del 118 |
| <i>Incontro</i> | 2023-24 | <i>Con i Volontari AVIS – ADMO in aula Borsellino</i> |
| <i>Film</i> | 2023-24 | Visione “Io Capitano” presso il Filmstudio alle Officine Solimano |
| <i>Visita</i> | 2023-24 | Azienda ABB di Genova |
| <i>Irlanda</i> | 2023-24 | PCTO – Bray (Dublin) per un ristretto gruppo di alunni |
| <i>Convegno</i> | 2023-24 | “La banalità del Mare – Abissi di Speranza” per un ristretto gruppo di alunni presso il Priamar SV a cura di APSCIBELE |
| <i>Convegno</i> | 2023-24 | Con ANED-USR-ANPI-FIVL per il “Giorno della Memoria” presso il Priamar SV per un ristretto gruppo di alunni |
| <i>Incontro</i> | 2023-24 | Presentazione a cura della scuola MTS in aula Borsellino |
| <i>Progetto</i> | 2023-24 | Giornata contro la violenza sulle donne - Incontro in Sala Borsellino con proiezione del docufilm “Un altro domani” di Silvio Soldini. |

5. MODALITÀ DIDATTICHE E OPERATIVE RELATIVE AI PERIODI SVOLTE DURANTE L'EMERGENZA COVID19 NELL'A.S. 2020-21

I docenti, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito istituzionale, sociale e formativo di "fare scuola" anche durante il protrarsi di questa situazione, volendo contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri allievi, si sono impegnati a sviluppare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività significative in modalità DDI: videolezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali, l'uso di App, software dedicati, Webinar e altri sistemi già utilizzati comunemente nei percorsi di Didattica a Distanza (DaD).

Dal 24/02/2020 le lezioni sono state immediatamente erogate in DAD sincrona, mentre nell'a.s. 2020-21, le classi quarte hanno sempre frequentato in presenza per due giorni a settimana le materie laboratoriali.

Le famiglie sono state rassicurate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente tramite i colloqui in modalità on line ed eventualmente contatti via mail o telefonici.

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico e soprattutto con l'utilizzo della DDI (Didattica Integrativa Digitale), secondo il Piano della Didattica Digitale deliberato dal Collegio dei Docenti, continuamente adattato, nelle diverse revisioni, all'andamento della frequenza scolastica legata alle condizioni pandemiche, come stabilito dai diversi strumenti legislativi messi in essere.

In particolare, i docenti hanno adottato e utilizzato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DID: videolezioni sincrone programmate con gli alunni, mediante l'applicazione di Google Suite "Meet Hangouts", invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso il registro elettronico alla voce Materiale didattico, Classroom, tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola. Ricevere ed inviare correzione degli esercizi attraverso la mail istituzionale o Classroom con funzione apposita, materiale didattico, mappe concettuali e Power Point inserite nel materiale didattico sul registro elettronico, registrazione di micro-lezioni su Youtube, video tutorial, mappe concettuali e materiale semplificato realizzato tramite vari software e siti specifici. I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi. Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione a volte compromessa dall'assenza di Giga o dall'uso di device inopportuni rispetto al lavoro assegnato, oppure alle carenze diffuse della rete informatica, specialmente in determinate località del comprensorio.

Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza che sono state utilizzate in questo periodo di emergenza, In allegato le relazioni di presentazione dei candidati BES.

Riguardo l'aspetto della valutazione, è stata adottata dal Collegio dei Docenti una griglia di valutazione del processo di apprendimento di Istituto, da utilizzare facoltativamente dai docenti in modo di fornire loro un ausilio nella valutazione, specialmente per le discipline non laboratoriali che più hanno risentito della frequenza limitata durante le proprie ore di lezione, agli studenti un feedback significativo per poter organizzare al meglio il loro percorso di crescita.

Inoltre, gli alunni sono stati costantemente monitorati nel loro livello di profitto e nelle discipline dove sono state riscontrate più carenze. Si è provveduto a svolgere, nell'a.s. 20/21, le attività PAI e PIA di recupero del precedente anno scolastico, in presenza, e sono state effettuate le relative verifiche. Sono inoltre state svolte attività di sportello didattico, a distanza, su prenotazione.

6. PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO TRIENNIO 2021-22, 2022-23, 2023-24.

Riferimenti Legislativi:

- TESTO UNICO: DECRETO LEGISLATIVO 16 APRILE 1994, n. 297;
- DECRETO LEGISLATIVO 15 aprile 2005, n. 77;
- DECRETO LEGISLATIVO 17 ottobre 2005, n. 226;
- DPR 88/2010: Riforma dei Tecnici ART 5 comma 2 lettera e;
- LEGGE 107 /2015 art 1; Linee guida MIUR per l'Alternanza Scuola Lavoro e dell'art. 2 del D.D. n.936 del 15 settembre 2015 e successivi;
- DECRETO LEGISLATIVO 17 ottobre 2005, n. 226;
- D.M. 18 gennaio 2019, n. 37,
- DECRETO LEGISLATIVO n. 62 /2017 CAPO III: esame di stato nel secondo ciclo di istruzione
- O.M. n.55 del 22 marzo 2024.

L'ITIS "G. Ferraris" e l'ITN "Leon Pancaldo" che oggi costituiscono il "Ferraris Pancaldo", dalla seconda metà degli anni ottanta, hanno svolto sistematicamente attività di Alternanza Scuola Lavoro, principalmente attivando stage estivi aziendali, imbarchi e altre tipologie di percorsi equivalenti, intrecciando così un solido rapporto con i soggetti imprenditoriali operanti sul territorio e le loro organizzazioni di categoria. Questa scelta, lungimirante, è stata possibile grazie alla condivisione da parte della Dirigenza, dei Docenti e degli *stakeholder* di ritenere imprescindibile la necessità di una stretta correlazione tra la formazione svolta in aula e la contestualizzazione della stessa in un ambiente operativo, permettendo agli allievi una scelta consapevole del proprio futuro, sia in ambito formativo, sia in ambito lavorativo. Pertanto il "Ferraris Pancaldo", con l'attuazione della legge 107/15 ha attivato tutte le iniziative possibili, nonostante lo stato di crisi occupazionale in cui versa il territorio e le complessità della macchina organizzativa legata all'elevato numero di studenti, che hanno imposto la massima flessibilità organizzativa e gestionale da parte dell'Istituto.

Nella legge 107 e nelle successive norme al riguardo si definisce che: l'Alternanza Scuola Lavoro (ora PTO) è una metodologia didattica che permette di avvicinare i discenti al mondo del lavoro arricchendo la formazione in aula con l'acquisizione di competenze operative spendibili anche nel mercato del lavoro, favorendo l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. Questa opportunità deve essere fornita agli studenti, sociale ed economico del territorio mediante percorsi finalizzati all'innovazione didattica e all'orientamento, sviluppando esperienze didattiche sia in ambienti lavorativi privati, pubblici e del terzo settore, sia utilizzando laboratori dedicati allo sviluppo delle specifiche professionalità dell'indirizzo di studi. La legislazione vigente prevede specifiche e requisiti propri dei progetti di Alternanza Scuola Lavoro/ PCTO all'interno dei quali il collegio dei docenti ha ritenuto opportuno fissare i seguenti punti:

- I progetti sono percorsi di formazione capaci di cogliere le specificità del contesto territoriale attraverso processi di integrazione tra il sistema dell'istruzione e il mondo della formazione e del lavoro; essi sono anche uno strumento di prevenzione dei fenomeni di disagio e dispersione scolastica;
- I progetti PCTO attivati dall'Istituto si configurano come:
 - 1.1. Progetti innovativi d'integrazione tra i percorsi formativi ed il mercato del lavoro anche secondo la metodologia "bottega a scuola" e "scuola impresa",
 - 1.2. Progetti che rappresentano esperienze di eccellenza di modelli di integrazione pubblico-privato, in coerenza con la strategia europea sull'occupazione, attraverso la collaborazione con imprese caratterizzate anche da un elevato livello di internazionalizzazione ed operanti in aree tecnologiche strategiche per il nostro Paese.
 - 1.3. Progetti che evidenzino nella loro realizzazione le proposte dei Comitati Tecnico Scientifici;

In base a queste indicazioni tutti i progetti PCTO sono stati sviluppati secondo queste linee metodologiche:

Metodologia delle unità di apprendimento

Per ogni anno di corso il Consiglio di Classe, su indicazione del Dipartimento di indirizzo (quale articolazione del Collegio dei Docenti), ha individuato competenze relative ad una serie di tematiche comuni a tutti i corsi di studio quali: la sicurezza sul luogo di lavoro, l'imprenditoria e l'autoimprenditorialità, l'economia aziendale, la relazione, il colloquio di selezione, la redazione del Curriculum Vitae. Sempre il Consiglio di Classe ha individuato alcuni contenuti specialistici professionalizzanti, relativi ai singoli indirizzi che spesso non sono precisamente individuati nelle linee guide per la riforma della scuola secondaria superiore, ma sono significativamente richiesti dalle aziende del settore e messi in evidenza, ad esempio, nell'insieme di attività formative previste dal piano Industria 4.0. In base a questi contenuti ogni Consiglio di Classe ha progettato e sviluppato delle unità di apprendimento (almeno una per anno scolastico) che sono state realizzate curricularmente o extra curricolo, anche utilizzando il recupero orario integrativo, in modo da fornire un "valore aggiunto" all'insieme di competenze posseduto dell'allievo in uscita dal percorso formativo secondario superiore, con una molteplicità di attività quali:

- formazione su temi specifici,
- incontri con esperti,
- visite guidate in azienda,
- realizzazione di percorsi di eccellenza, anche utilizzando i laboratori dell'Istituto,
- sviluppo di specifici project work su committenza esterna o interna,
- partecipazione a seminari, eventi, gare nazionali, etc.

Nell'insieme di queste attività, utilizzando una metodologia laboratoriale e cooperativa, sono stati sviluppati gli "skill" trasversali come: lavorare in team, gestire le dinamiche del gruppo, il sapere relazionare e documentare, oggi sempre più richiesti dal mondo del lavoro. Pertanto, ogni Consiglio di Classe ha definito, per ogni anno scolastico, un monte ore variabile per indirizzo e per classe delle attività.

Purtroppo, l'emergenza COVID ha limitato considerevolmente tutte le attività previste nell'anno scolastico 2020-21 incidendo sulle attività PCTO svolte dagli allievi che hanno frequentato in questi anni il secondo biennio; nel dettaglio:

- sono stati sospesi progetti con esterni (esempio: BITRON, RFI, etc.) molto significativi,
- sono state effettuate in modalità online le iniziative di orientamento in uscita universitario e non,
- alcuni alunni per cui era preventivato lo stage in questo periodo non hanno potuto effettuarlo,
- *molte* attività svolte sono state effettuate in forma di videoconferenza o simili.

Metodologia dei tirocini formativi:

Il Collegio dei Docenti, anche in base alle indicazioni raccolte in diverse sedi istituzionali, ha deliberato che nel proprio percorso formativo, salvo casi eccezionali, debitamente documentati, a ogni allievo, nell'arco del triennio di specializzazione, venga proposto lo svolgimento di almeno un periodo di "Stage" (mediamente a 40 h/sett per 2-3 settimane c.a.) durante l'anno scolastico, oppure nel periodo estivo. Queste attività sono state svolte:

- 1) presso aziende, enti, attività artigiane, compatibilmente con le disponibilità rilevate, presso soggetti ospitanti esterni alla scuola,
- 2) presso i laboratori della scuola, in periodo estivo, realizzando "project work", sulla base di una o più committenze interna o esterne all'Istituto,
- 3) partecipando a progetti o corsi di formazione su temi specifici inerenti all'ambito professionale dell'indirizzo di studio;
- 4) Partecipando ad iniziative proposte da soggetti esterni (gare, concorsi) patrocinate dal MIUR o da altri soggetti istituzionali.

Con Nota MIUR 338 del 18/02/2019, che in applicazione della legge di bilancio, cita: "A partire dall'anno scolastico 2018-19, gli attuali percorsi in Alternanza Scuola Lavoro sono ridenominati "*Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento*" e sono attuati per una durata complessiva

non inferiore a **150** ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici, conformemente a quanto stabilito nella legge 145 del 30/12/2018, c.784,787”;

In base a quanto previsto nel D.M 37 del 18/01/2019, che l'O.M. 45/2023 recepisce nell'art. 22 comma 2 lettera b): il candidato dimostra, nel corso del colloquio: *“di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica”*.

Negli anni scolastico 2020-21, purtroppo, l'emergenza COVID 19 ha fortemente limitato la possibilità di svolgere tirocini formativi esterni alla scuola. Comunque per i percorsi di Stage, ove possibile, è stata seguita la procedura valutativa riportata di seguito.

Valutazione percorsi di STAGE

A partire dall'anno scolastico 2014-15 il collegio Docenti dell'Istituto ha definito un sistema di indicatori, declinati per indirizzo di specializzazione, utilizzati per valutare il livello di raggiungimento delle competenze da parte del singolo allievo al termine di uno specifico PERCORSO DI STAGE. Queste competenze chiave, sono state riassunte in macro competenze: 2 trasversali, 2 specialistiche, 1 di indirizzo (volta per volta concordata tra i tutor) valutate mediante una attribuzione di punteggio in una scala ventesimale. La valutazione di ogni singola macro competenza, per ogni allievo, è stata definita mediante la seguente griglia di valutazione:

| Frequenza del comportamento | Punteggio |
|-----------------------------|-----------|
| Mai | 0 |
| Raramente | 1 |
| in maniera sufficiente | 2 |
| Spesso | 3 |
| Abitualmente | 4 |

Con delibera del Collegio dei Docenti, ogni Consiglio di Classe ha assunto queste valutazioni oggettive e fatte proprie utilizzandole in questo modo:

- Gli indicatori delle competenze trasversali hanno contribuito alla definizione del voto di condotta
- Gli indicatori delle competenze trasversali, specifiche e di indirizzo hanno influito sia per la definizione del punteggio, all'interno della fascia di appartenenza del Credito Scolastico (1 punto), sia per la determinazione dei voti allo scrutinio finale, prevedendo in caso di valutazione ampiamente positiva del percorso di STAGE, con punteggio complessivo maggiore di 15/20, la possibilità di aumentare, in sede di scrutinio finale, i voti nelle singole materie di indirizzo.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Criteria di valutazione adottati dall'Istituto (estratto del PTOF):

Per formulare valutazioni precise, comprensione della misurazione dei risultati ed anche della considerazione del contesto e della personalità dell'allievo, si verificherà il raggiungimento dei seguenti **OBIETTIVI**:

Obiettivi di padronanza (ciò che l'allievo possiede):

- ✓ la conoscenza, cioè la capacità di utilizzare contenuti, criteri, classificazioni, metodologie, regole, teorie;
- ✓ la comprensione, cioè la capacità di cogliere e di trasformare un'informazione traducendola, riorganizzandola, interpretandola.

Obiettivi di competenza (ciò che l'allievo sa fare con quel che gli si insegna):

- ✓ l'applicazione, cioè la capacità di utilizzare le conoscenze per risolvere nuovi problemi, generalizzando e/o esemplificando;
- ✓ l'analisi, cioè la capacità di estrapolare elementi da un contesto e di metterli in relazione ad altri;
- ✓ la sintesi, cioè la capacità di riunire elementi di un contesto al fine di produrre una nuova struttura coerente;
- ✓ la valutazione, cioè la capacità di formulare autonomamente giudizi critici di valore e di metodo.

Obiettivi di espressione (ciò che l'allievo realizza da solo):

- ✓ la creatività.

Obiettivi di interesse e di partecipazione.

Nella valutazione numerica da 1 a 10, si utilizzeranno i seguenti criteri:

- voto 1: l'allievo non fornisce alcun elemento utile alla valutazione.
- voto 2/3: l'allievo mostra qualche barlume di conoscenza degli argomenti affrontati, ma non è in grado, nemmeno se guidato, di dare una soluzione ai quesiti posti o una risposta organizzata all'argomento proposto; dimostra impegno quasi nullo nello studio.
- voto 4: l'allievo dimostra una conoscenza molto superficiale degli argomenti affrontati e palesa evidenti lacune cognitive e, guidato, tenta di individuare l'obiettivo richiesto, ma non riesce a raggiungerlo; dimostra scarsissimo impegno nello studio e le capacità espressive sono inadeguate.
- voto 5: l'allievo dimostra di conoscere gli argomenti affrontati, ma rivela evidente insicurezza nel consolidare operativamente queste conoscenze e non rielabora personalmente i concetti appresi; affiorano ancora carenze cognitive; se guidato, si avvicina all'obiettivo richiesto, ma non lo raggiunge completamente anche a causa di un insufficiente impegno nello studio; le capacità espressive sono limitate.
- voto 6: l'allievo dimostra di conoscere gli argomenti affrontati e cerca di rielaborare i concetti appresi, anche se in maniera non completamente autonoma; raggiunge gli obiettivi minimi previsti e, se guidato, inizia ad operare semplici procedimenti logici e deduttivi; l'impegno nello studio e le capacità espressive risultano solo sufficienti.
- voto 7: l'allievo conosce gli argomenti affrontati ed è in grado di rielaborarli in maniera autonoma; opera semplici collegamenti e, guidato, rivela principi di competenza critica; le capacità espressive e l'impegno nello studio sono discreti.
- voto 8: l'allievo affronta con competenza e con discrete proprietà di analisi e di sintesi tutti gli argomenti, ed è in grado di sviluppare autonomamente un approccio critico alle tematiche affrontate; l'impegno nello studio è buono ed evidenza padronanza nell'utilizzo dei linguaggi specifici delle diverse discipline.
- voto 9: l'allievo affronta con competenza e con buone proprietà di analisi e di sintesi tutti gli argomenti; è in grado di sviluppare autonomamente un approccio analitico con buona propensione critica alle tematiche affrontate; l'impegno nello studio è ottimo ed evidenzia rilevanti capacità espositive.
- voto 10: l'allievo affronta con competenza e con ottime proprietà di analisi e di sintesi tutti gli argomenti; è in grado di sviluppare autonomamente un approccio analitico con notevole

propensione critica alle tematiche affrontate; l'impegno nello studio è ottimo ed evidenzia pregevoli capacità espositive.

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione periodica e finale per ogni alunno sono stati adottati parametri previsti nel PTOF e in ottemperanza al Decreto Ministeriale 89 del 7 agosto 2020, nel piano per la Didattica Digitale Integrata inserito nel PTOF, deliberato dal Collegio dei Docenti e continuamente revisionato.

Dall'anno scolastico 2020-21, con delibera del Collegio Docenti del 18 febbraio 2021, è stata adottata una griglia di valutazione di Istituto, intesa alla valutazione del processo di apprendimento, utilizzabile dai docenti previa chiara comunicazione a famiglie e studenti.

8. ATTIVITÀ INERENTI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Compito della scuola è fra gli altri quello di sviluppare in tutti gli studenti, dalla primaria alle superiori, competenze e quindi comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. Tutti gli insegnanti hanno nel tempo collaborato a far acquisire gli strumenti della cittadinanza. Nelle classi quinte è stato avviato l’insegnamento dell’educazione civica così come stabilito legge 92 del 2019 e dall’emanazione delle successive linee guida emanate dal MI il 23 giugno 2020.

L’educazione civica si sviluppa su tre assi portanti: lo studio della Costituzione (diritto nazionale ed internazionale) legalità e solidarietà; lo sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio) e la cittadinanza digitale.

Relativamente al primo asse “Cittadinanza e Costituzione” le classi quinte la programmazione di massima prevede:

- Organi Costituzionali della Repubblica Italiana: funzioni, elezione e composizione del Parlamento; formazione e funzioni del Governo; elezione e funzioni del Presidente della Repubblica; cenni all’organo giurisdizionale
- Nascita e sviluppo dell’Unione Europea con attenzione agli Organi e agli atti legislativi
- Organismi Internazionali: in particolare ONU e NATO

Le attività suddette sono state implementate con le discipline di italiano e inglese nella prospettiva della trasversalità dell’insegnamento dell’educazione civica e nella consapevolezza della formazione del cittadino attivo.

Relativamente agli altri due assi portanti individuati nelle linee guida ovvero sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale, ogni indirizzo ha sviluppato specifiche tematiche in coerenza con il proprio profilo.

9. CLIL

Conformemente a quanto previsto dal DPR88/2010, una parte del programma di una disciplina non linguistica è stato erogato in modalità CLIL in lingua inglese. In particolare:

Sono state svolte n. 8 h in modalità CLIL dalla Prof.ssa Elena Pautrè sul Project Management

Allegati al presente documento

Allegato1 - Testo della simulazione di prima prova scritta

Allegato2 - Testo della simulazione di seconda prova scritta

Allegato3 - Spunti proposti alle simulazioni di colloquio

Allegato4 - Griglia di valutazione della prima prova

Allegato5 - Griglia di valutazione della seconda prova

Allegato6 - Griglia di valutazione del colloquio

Allegati – programmi consuntivi di tutte le discipline

Allegato1 - Testo della simulazione di prima prova

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse per l'appressar dell'umido equinozio² che offusca l'oro delle piagge
salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano era, clessidra il cor mio palpitante, l'ombra crescente d'ogni stelo
vano³ quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una '*clessidra*'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971,
pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il **paese** tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'**esercito**: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010,

pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fracetì*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia '*la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale*': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia: Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife**, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

2 Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono '*passione e fantasia*': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Allegato2 - Testo della simulazione di seconda prova

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella

seconda parte. PRIMA PARTE

La compagnia ferroviaria *TrainSimplex*, che ha sede in una nazione europea, fornisce, previa prenotazione online obbligatoria, servizi di viaggio a lunga percorrenza sul territorio nazionale. Una volta registrati sul portale web della compagnia, la prenotazione è effettuabile online: l'utente, dopo l'accesso mediante credenziali, può procedere ad acquistare un viaggio, selezionando carrozza e posto ed effettuando il relativo pagamento tramite carta di credito.

Il titolo di viaggio (biglietto) corrispondente alla prenotazione può essere stampato al termine della stessa, è comunque inviato all'utente via email in formato PDF e riporta in chiaro: i dati dell'utente, i dati del viaggio ed un codice di prenotazione univoco (PU). Gli stessi dati sono codificati anche in un QR code per una più comoda lettura ottica del biglietto. Inoltre, il solo codice PU può essere inviato via SMS sul cellulare dell'utente su sua richiesta.

Il personale di servizio sul treno, ad ogni stazione, effettua la verifica dei biglietti dei viaggiatori saliti a bordo, confermando la presenza di ciascun viaggiatore ed il posto occupato. La verifica di un biglietto avviene online tramite una applicazione su dispositivi mobili in dotazione al personale; l'applicazione consente di acquisire i dati mediante lettura ottica del QR code o, in mancanza, tramite digitazione del codice PU. Per rendere più confortevole il viaggio, la compagnia *TrainSimplex* fornisce su tutte le carrozze un servizio di wifi gratuito, a cui i viaggiatori possono accedere attraverso le stesse credenziali di accesso al portale di acquisto dei biglietti.

TrainSimplex mette anche a disposizione dei viaggiatori un catalogo, frequentemente aggiornato, di una trentina di film, visualizzabili sul dispositivo mobile del viaggiatore stesso. Ciascun film in catalogo è descritto da una scheda che, oltre al titolo, riassume le caratteristiche del film quali genere, durata, attori principali, breve descrizione della trama, trailer. Per aggiornare il catalogo, *TrainSimplex* si basa anche sulle statistiche di visualizzazione dei film da parte dei viaggiatori.

La qualità della connessione ad Internet offerta all'utente può evidenziare problemi a causa di diversi fattori quali, ad esempio, le caratteristiche del territorio attraversato, il numero di utenti collegati e le tecnologie impiegate. La visione dei film non dovrà essere soggetta a tali problematiche di connessione Internet.

Il candidato analizzi la realtà di riferimento e, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, individui una soluzione che a suo motivato giudizio sia la più idonea per sviluppare i seguenti punti:

1. il progetto, anche mediante rappresentazioni grafiche, dell'infrastruttura tecnologica ed informatica necessaria a gestire il servizio nel suo complesso, dettagliando:
 - a) le modalità di comunicazione tra le varie componenti, relativamente alle operazioni di validazione dei biglietti sul treno e di accesso alla rete

tramite credenziali da parte dei viaggiatori, descrivendo canali, dispositivi, protocolli e servizi di rete e motivando le scelte effettuate;

- b) le soluzioni hardware e software per garantire una visione fluida e continuativa dei film sui dispositivi mobili dei viaggiatori indipendentemente dalle condizioni sopra esposte che influiscono sulla qualità della connessione ad Internet.
2. il progetto della porzione della basi di dati per la gestione del catalogo dei film e della loro fruizione da parte dei viaggiatori: si richiede in particolare il modello concettuale e il corrispondente modello logico.
 3. la codifica in linguaggio SQL delle seguenti interrogazioni:
 - a) elenco dei film in catalogo ordinati per genere ed anno di produzione;
 - b) elenco in ordine alfabetico degli utenti che non hanno mai visualizzato alcun film;
 - c) dato un intervallo di tempo tra due date, produrre il titolo che ha registrato il maggior numero di visualizzazioni.

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due quesiti a scelta tra quelli sotto riportati:

- I. In relazione al tema proposto nella prima parte, in particolare al punto 3, si progettino le pagine che consentono, forniti eventuali parametri, la visualizzazione del risultato dell'esecuzione di una delle tre query. Il candidato codifichi le pagine stesse utilizzando linguaggi a sua scelta.
- II. In relazione al tema proposto nella prima parte, si consideri che *TrainSimplex* per motivi di sicurezza è tenuta a mantenere un registro dei siti visitati dai viaggiatori attraverso la connettività WiFi a loro riservata. Si discutano le possibili soluzioni, anche tenendo conto degli aspetti legati alla privacy.
- III. Dato il seguente schema logico

```
FARMACO  
(COD_F,NOME_F,DATA_PREPARAZIONE,DATA_SCADENZA,PREZ  
ZO) COMPONENTE (COD_C,NOME_C,DESCRIZIONE)  
CONTIENE (ID_FARMACO,ID_COMPONENTE,QUANTITA_C)
```

si chiede di:

- a) disegnare il diagramma del modello concettuale corrispondente;
- b) definire in linguaggio SQL il modello fisico corrispondente tenendo conto dei vincoli di integrità referenziali e/o vincoli di dominio;
- c) esporre il significato delle varie tipologie di vincoli che si possono riscontrare nella progettazione delle basi di dati e dei riflessi che essi hanno sulle operazioni di inserimento, aggiornamento e cancellazione.

- IV. In una azienda dotata di diversi uffici, alcuni dipendenti collegano impropriamente via cavo i laptop personali ai “punti di rete” della Lan aziendale, allo scopo di attivare, negli stessi laptop, *hot spot* wifi “open” (senza protezioni) con cui fornire connessione per altri dispositivi, o propri o di eventuali ospiti non autorizzati. Il candidato tratti le conseguenze negative che una simile pratica può comportare per l’azienda e proponga soluzioni tecniche ed organizzative che potrebbero essere adottate per prevenire tali abusi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l’uso dei manuali dei linguaggi di programmazione (language reference) e di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l’uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

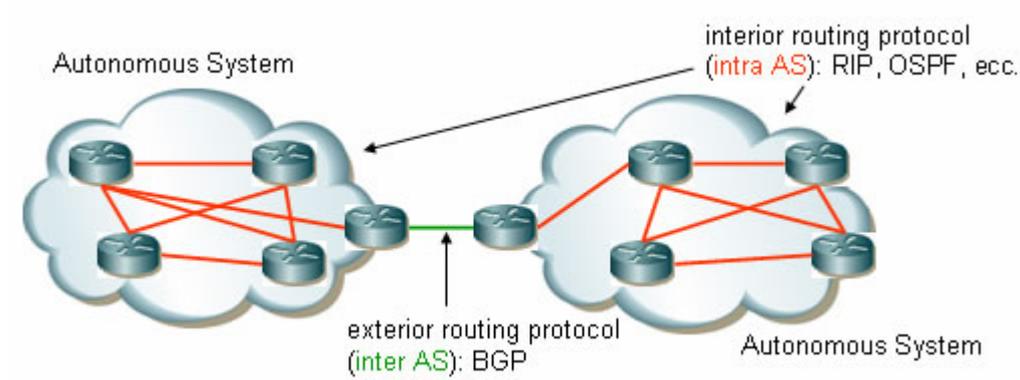
Allegato3 - Spunti per le simulazioni di colloqui

Spunto n.1 : “Database”



954537764

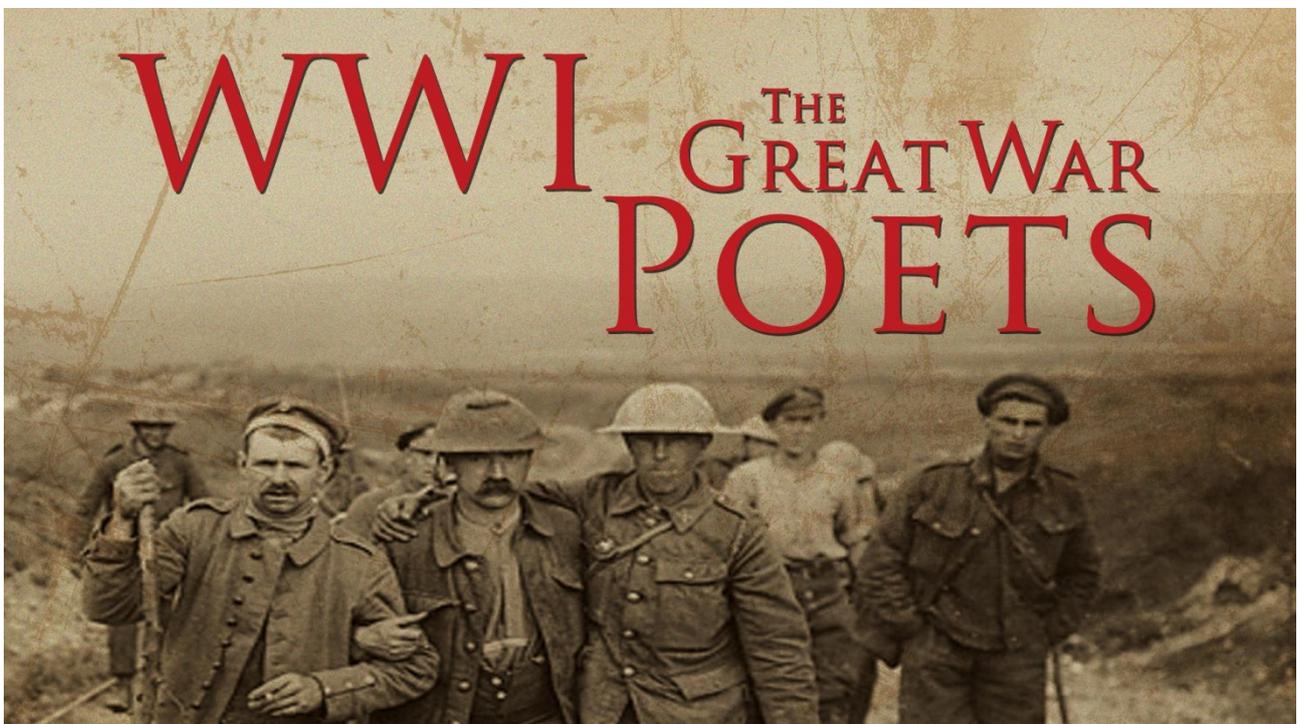
Spunto n.2: “Algoritmi di Routing”



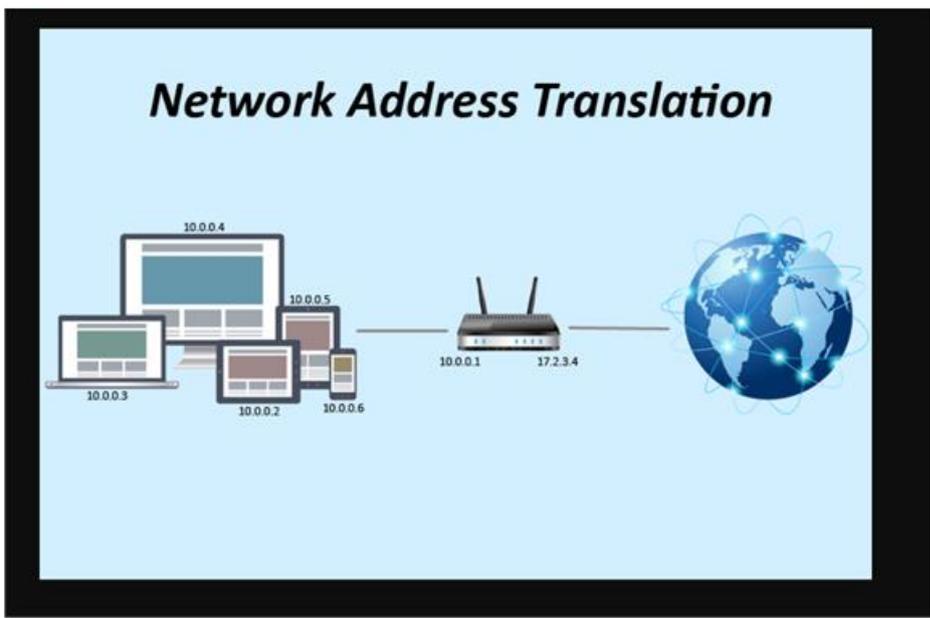
Spunto n.3: “Il crollo di Wall Street”



Spunto n.4: “War Poets”



Spunto n.5: "NAT"



Allegato4 - Griglia di valutazione della prima prova

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A
(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)**

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI (MAX 60 pt) | | | | | TOTALE PARTE GENERALE |
|---|-------------------------|--|---|--|------------------|-----------------------------|
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 0.5 | |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | efficaci e puntuali | nel complesso efficaci e puntuali | parzialmente efficaci e poco puntuali | confuse e/o incomplete | assenti | |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 0.5 | |
| Coesione e coerenza testuale | complete | adeguate | parziali | scarse | assenti | |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 0.5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | presente e completa | adeguate | poco presente e parziale | scarse | assenti | |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 0.5 | |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | completa; presente | adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente | parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale | scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso | assente; assente | |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 0.5 | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | presenti | adeguate | parzialmente presenti | scarse | assenti | |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 0.5 | |
| Espressione di giudizi critici e valutazione personale | presenti e corrette | nel complesso presenti e corrette | parzialmente presenti e/o parzialmente corrette | scarse e/o scorrette | assenti | |
| INDICATORI SPECIFICI | DESCRITTORI (MAX 40 pt) | | | | | TOTALE INDICATORI SPECIFICI |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 0.5 | |
| Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) | completo | adeguato | parzialmente adeguato | scarso | assente | |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 0.5 | |
| Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | completa | adeguata | parzialmente efficace | scarsa | assente | |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 0.5 | |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) | completa | adeguata | parzialmente puntuale | scarsa | assente | |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 0.5 | |
| Interpretazione corretta e articolata del testo | presente | nel complesso presente | parzialmente presente | scarsa | assente | |
| PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI | | | | | |/100 |
| CONVERSIONE IN VENTESIMI | | | | | |/20 |

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

PER GLI ALUNNI CON BES SI PREVEDE LA PERSONALIZZAZIONE DELLA VALUTAZIONE, PER QUANTO ATIENE ALL'INDICATORE "CORRETTEZZA GRAMMATICALE (...) E USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA", IN CONFORMITA' AI PDP/ PDPT INDIVIDUALI.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B
(Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI (MAX 60 pt) | | | | | TOTALE PARTE GENERALE |
|---|-------------------------|--|---|--|------------------|-----------------------------|
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 1 | |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | efficaci e puntuali | nel complesso efficaci e puntuali | parzialmente efficaci e poco puntuali | confuse e/o incomplete | assenti | |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 0.5 | |
| Coesione e coerenza testuale | complete | adeguate | parziali | scarse | assenti | |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 0.5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | presente e completa | adeguate | poco presente e parziale | scarse | assenti | |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 0.5 | |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | completa; presente | adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente | parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale | scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso | assente; assente | |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 0.5 | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | presenti | adeguate | parzialmente presenti | scarse | assenti | |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 0.5 | |
| Espressione di giudizi critici e valutazione personale | presenti e corrette | nel complesso presenti e corrette | parzialmente presenti e/o parzialmente corrette | scarse e/o scorrette | assenti | |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 0.5 | |
| INDICATORI SPECIFICI | DESCRITTORI (MAX 40 pt) | | | | | TOTALE INDICATORI SPECIFICI |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 0.5 | |
| Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o risposte puntuali alle domande orientative) | presente | nel complesso presente | parzialmente presente | scarsa e/o nel complesso scorretta | scorretta | |
| | 15 | 12 | 9 | 6 | 0.5 | |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti | soddisfacente | adeguata | parzialmente pertinente | scarsa | assente | |
| | 15 | 12 | 9 | 6 | 0.5 | |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | presenti | nel complesso presenti | parzialmente presenti | scarse | assenti | |
| | | | | | | |
| PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI | | | | | |/100 |
| CONVERSIONE IN VENTESIMI | | | | | |/20 |

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

PER GLI ALUNNI CON BES SI PREVEDE LA PERSONALIZZAZIONE DELLA VALUTAZIONE, PER QUANTO ATIENE ALL'INDICATORE "CORRETTEZZA GRAMMATICALE (...) E USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA", IN CONFORMITA' AI PDP/ PDPT INDIVIDUALI.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI (MAX 60 pt) | | | | | TOTALE PARTE GENERALE |
|---|-------------------------|--|---|--|------------------|-----------------------------|
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 1 | |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | efficaci e puntuali | nel complesso efficaci e puntuali | parzialmente efficaci e poco puntuali | confuse e/o incomplete | assenti | |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 1 | |
| Coesione e coerenza testuale | complete | adeguate | parziali | scarse | assenti | |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 0.5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | presente e completa | adeguate | poco presente e parziale | scarse | assenti | |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 0.5 | |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | completa; presente | adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente | parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale | scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso | assente; assente | |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 0.5 | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | presenti | adeguate | parzialmente presenti | scarse | assenti | |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 0.5 | |
| Espressione di giudizi critici e valutazione personale | presenti e corrette | nel complesso presenti e corrette | parzialmente presenti e/o parzialmente corrette | scarse e/o scorrette | assenti | |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 0.5 | |
| INDICATORI SPECIFICI | DESCRITTORI (MAX 40 pt) | | | | | TOTALE INDICATORI SPECIFICI |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 0.5 | |
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi | completa | adeguata | parzialmente adeguato | scarsa | assente | |
| | 15 | 12 | 9 | 6 | 0.5 | |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | presente | nel complesso presente | parzialmente presente | scarso | assente | |
| | 15 | 12 | 9 | 6 | 0.5 | |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | presenti | nel complesso presenti | parzialmente presenti | scarse | assenti | |
| | 15 | 12 | 9 | 6 | 0.5 | |
| PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI | | | | | |/100 |
| CONVERSIONE IN VENTESIMI | | | | | |/20 |

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

PER GLI ALUNNI CON BES SI PREVEDE LA PERSONALIZZAZIONE DELLA VALUTAZIONE, PER QUANTO ATTIENE ALL'INDICATORE "CORRETTEZZA GRAMMATICALE (...) E USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA", IN CONFORMITA' AI PDP/ PDPT INDIVIDUALI.

Allegato5 - Griglia di valutazione della seconda prova

SCHEMA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

ESAMI DI STATO anno scolastico 2023 - 2024

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

La traccia della seconda prova scritta presenta una prima parte con la richiesta relativa ad un elaborato tecnico e una seconda parte con la risposta a due quesiti su quattro proposti. La valutazione è relativa all'intera prova nella sua complessità e relativamente ai quadri di riferimento. In base ai livelli accertati di competenze si definiscono i seguenti punteggi riferiti ai singoli indicatori:

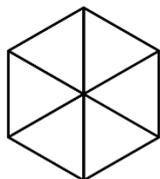
| indicatore | Punteggio |
|------------|--|
| 1 | 0-1: livello base non raggiunto, 2: livello base raggiunto, 3: livello intermedio, 4: livello avanzato |
| 2 | 1-2: livello base non raggiunto, 3 livello base raggiunto, 4: livello intermedio, 5-6: livello avanzato |
| 3 | 0-1-2: livello base non raggiunto, 3: livello base raggiunto, 4: livello intermedio, 5-6: livello avanzato |
| 4 | 0-1: livello base non raggiunto, 2: livello base, 3: livello intermedio, 4: livello avanzato |

| N. | INDICATORI | DESCRITTORI | PESO max | PUNTI |
|-------------------------|---|--|----------|---------|
| 1 | Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi | <ul style="list-style-type: none">✓ La risoluzione è coerente con la consegna.✓ Il candidato utilizza in modo corretto le grandezze e le relative unità di misura.✓ Il candidato applica in modo corretto i principi base.✓ Il candidato sa applicare le formule al contesto.✓ Il candidato sa individuare possibili soluzioni alternative. | 4 | |
| 2 | Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/ scelte effettuate/ procedimenti utilizzati nella loro risoluzione. | <ul style="list-style-type: none">✓ Il candidato sa strutturare la prova, anche con schemi, come richiesto dalla consegna.✓ Il candidato sa redigere una possibile soluzione individuando le specifiche caratteristiche e motivando le scelte adottate.✓ Il candidato sa dimensionare una possibile soluzione.✓ Il candidato sa individuare eventuali soluzioni che, in linea con le tematiche proposte, siano in grado di ottimizzare il processo. | 6 | |
| 3 | Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti | <ul style="list-style-type: none">✓ Il candidato propone una soluzione esaustiva.✓ I calcoli risultano corretti.✓ Le eventuali soluzioni proposte risultano corrette. | 6 | |
| 4 | Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici. | <ul style="list-style-type: none">✓ Il candidato sa argomentare la soluzione proposta giustificando le scelte adottate.✓ Il candidato utilizza una terminologia tecnica appropriata.✓ Il lessico utilizzato è appropriato e corretto. | 4 | |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | | ___ /20 |

Allegato 6 - Griglia di valutazione del colloquio - Scheda di valutazione adottata per il colloquio secondo normativa - Allegato A Griglia di valutazione della prova orale
 La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-------------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50 - 1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50 - 2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3 - 3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4 - 4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50 - 1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50 - 2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3 - 3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4 - 4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50 - 1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50 - 2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3 - 3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4 - 4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |

SEGUONO I PROGRAMMI CONSUNTIVI DI TUTTE LE MATERIE



ISTITUTO
FERRARIS—PANCALDO
istituto di istruzione secondaria superiore

**PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

| | |
|---------|---|
| CLASSE | 5 |
| SEZIONE | R |

| | |
|-----------|---------------------------------|
| INDIRIZZO | INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI |
|-----------|---------------------------------|

| | |
|---------|----------------|
| MATERIA | MATEMATICA |
| DOCENTE | RATTO CATERINA |

Progettazione delle attività

Argomenti del programma:

MODULO 0: Raccordo

Contenuti: derivate

Ripasso delle fondamentali regole di derivazione

MODULO 1

Contenuti: Integrali Indefiniti

Definizione di funzione primitiva; integrale indefinito come primitiva di una funzione

Ricerca della primitiva passante per un punto P del piano assegnato

Metodi di integrazione: per scomposizione, per funzioni composte, per sostituzione, per parti

Integrazione delle funzioni razionali fratte

MODULO 2

Contenuti: Integrali definiti ed Integrali impropri

Formalizzazione del concetto di integrale definito e sue proprietà

Formula fondamentale del calcolo integrale

Integrali impropri su intervalli limitati e su intervalli illimitati

Applicazione del calcolo integrale al calcolo di aree e volumi

Teorema della Media e significato geometrico in caso di funzione integranda positiva

Funzione Integrale

MODULO 3

Contenuti: Equazioni differenziali (Cenni)

Introduzione al concetto di equazione differenziale

Risoluzione di equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili o ad esse riconducibili

Competenze (saper essere)

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni

Utilizzare i fondamentali strumenti della matematica per operare nel campo delle materie di indirizzo

Utilizzare il linguaggio e i metodi della matematica per riesaminare e sistemare le conoscenze apprese, arricchire il patrimonio culturale personale e promuovere nuovi apprendimenti

Conoscenze (sapere):

Concetto di primitiva di una funzione

Gli integrali elementari

Integrazione delle funzioni composte

Integrazione per sostituzione e per parti

Integrazione delle funzioni razionali fratte

Gli integrali definiti

Calcolo di aree e di volumi

Integrali impropri

Soluzione di un'equazione differenziale

Abilità (saper fare):

1- Saper determinare la primitiva di una funzione.

2- Saper applicare i metodi più semplici di integrazione al calcolo di aree e volumi.

3- Saper stabilire mediante la definizione, se una funzione è soluzione di un'equazione differenziale.

Metodi:

| Tipologie di metodi | |
|----------------------------|---|
| Laboratorio | |
| Lezione frontale | X |
| Esercitazioni | X |
| Dialogo formativo | X |
| Problem solving | X |

| | |
|---|------------------|
| Metodologia CLIL | |
| Attività di PCTO | |
| Lavori di progetto | |
| Percorso autoapprendimento | |
| Lavori di gruppo – cooperative learning | x |
| Altro (specificare) | Uso di Classroom |

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se ha usato la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

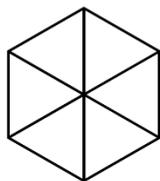
| | SI | NO |
|--------------|----|----|
| Griglia EVPA | x | |

Mezzi e strumenti utilizzati:

| Tipologie di mezzi e strumenti | |
|--------------------------------|---|
| Libro di testo | x |
| Appunti prodotti dal docente | x |
| Attrezzature di laboratorio | |
| Dispense elettroniche | |
| Software di simulazione | |
| Monografie di apparati | |
| Pubblicazioni di settore | |
| Manuali tecnici | |
| Altro (specificare) | Utilizzo di Classroom per la condivisione di materiali e video, assegnazione di lavori o per la condivisione di link. |

Prove:

| Tipologie di prove | |
|------------------------------|---|
| Interrogazione | X |
| Esercitazione di laboratorio | |
| Tema o problema | |
| Prove strutturate | |
| Prove semistrutturate | X |
| Questionario | |
| Relazione | |
| Elaborazioni grafiche | |
| Esercizi | X |
| Altro (specificare) | |



ISTITUTO
FERRARIS—PANCALDO
istituto di istruzione secondaria superiore

**PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

| | |
|---------|----------|
| CLASSE | 5 |
| SEZIONE | R |

| | |
|-----------|--|
| INDIRIZZO | INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI |
|-----------|--|

| | |
|------------------------|-------------------------|
| MATERIA | LINGUA INGLESE |
| DOCENTE | FRANCESCA PRANDO |
| DOCENTE DI LABORATORIO | - |

Progettazione delle attività

Argomenti del programma:

Dal testo A. Brunetti, ***CULTURE MATTERS in the English-speaking world***, Ed. Europass:

- **SOUTH AFRICA**, pagg.102-104, pag. 127. Approfondimento video sulla figura di N. Mandela
<https://www.youtube.com/watch?v=jgQBoXsrx8w>
- **INDIA** pagg. 105-107 e:
 - approfondimento video sulla figura di Gandhi
<https://www.youtube.com/watch?v=9nAUxQ8X3GQ>
 - Prezi presentation about the Caste System
 - <https://prezi.com/p/0grahwocfcip/?present=1>
 - Approfondimento video “*Milestones in Indian history*”:
<https://www.youtube.com/watch?v=DrcCTgwbsjc>

Dal testo, ***Working with new technology***, K. O'Malley, Ed. Pearson:

- UNIT 12 – **Solo** pagg. 182-3
- UNIT 14 - **Esclusa** pag. 212
- UNIT 15 - **Escluse** pagg. 224, 227-9.
- UNIT 16 – **Solo** pagg. 236, 238-9.

Argomenti interdisciplinari con file caricati su Classroom

-Nell'ambito del progetto di Educazione Civica sono stati trattati, in coordinamento con il docente di storia, rispettivamente nel primo e nel secondo periodo, i seguenti argomenti:

War Poets (R.Brooke and W. Owen) – Analisi di “***The Soldier***” e lettura contrastiva di “***Dulce et Decorum est***”

Prezi presentation del background storico della Prima guerra mondiale:

<https://prezi.com/4wzmrzzihq/the-first-word-war/?present=1>

George Orwell, 1984 e Animal Farm. Lettura di “***Selected Readings***”, Ed. Black Cat. Non è stata richiesta la lettura di “*Pleasure Spots*”.

-In accordo con I docenti di materie tecniche, è stato letto e commentato l'articolo “***What is Industry 4.0?***”

Topics grammaticali

Nel corso dell'anno sono state ripassate le principali strutture grammaticali con particolare riferimento alla struttura passiva e al *reported speech*.

Dal testo "**Training for Successful INVALSI**" by V.Rossetti, Ed.Pearson sono state svolte tutte le restanti prove di *Listening, Reading and Language in Use* con attività di feedback ed analisi degli errori.

Competenze (saper fare):

Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi, utilizzando anche il linguaggio settoriale, sia orale che scritto, con un'autonomia sempre maggiore; saper scegliere strategie adeguate per individuare i contenuti sia di carattere culturale (civiltà dei paesi anglofoni) che settoriale.

Conoscenze (sapere):

Conoscere il sistema fonologico, lessicale generale e settoriale per sostenere con relativa sicurezza una conversazione sugli argomenti trattati; conoscere le strutture acquisite per la produzione scritta attraverso esercizi o descrizioni di processi e fatti.

Abilità (saper essere)

Comprendere messaggi e testi orali/ scritti generali e settoriali; saperli produrre con correttezza grammaticale e proprietà lessicale (e correttezza fonetica nell'orale) in modo pressoché autonomo.

Metodi:

| Tipologie di metodi | |
|---|---|
| Laboratorio | |
| Lezione frontale | X |
| Esercitazioni | |
| Dialogo formativo | X |
| Problem solving | |
| Metodologia CLIL | |
| Attività di PCTO | |
| Lavori di progetto | X |
| Percorso autoapprendimento | |
| Lavori di gruppo – cooperative learning | X |
| Inductive method | X |

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente non intende usare la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

| | SI | NO |
|--------------|----|----|
| Griglia EVPA | | X |

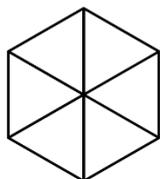
Mezzi e strumenti utilizzati:

| Tipologie di mezzi e strumenti | |
|----------------------------------|---|
| Libro di testo | X |
| Appunti prodotti dal docente | X |
| Attrezzature di laboratorio | |
| Dispense elettroniche | X |
| Software di simulazione | |
| Monografie di apparati | |
| Pubblicazioni di settore | X |
| Manuali tecnici | |
| Presentazioni Prezi, Power point | X |
| Video | X |

Prove:

| Tipologie di prove | |
|------------------------------|---|
| Interrogazione | X |
| Esercitazione di laboratorio | |
| Tema o problema | |
| Prove strutturate | X |
| Prove semistrutturate | X |
| Questionario | X |
| Relazione | |

| | |
|-----------------------|---|
| Elaborazioni grafiche | |
| Esercizi | X |
| Essay/Report | X |



ISTITUTO
FERRARIS—PANCALDO
istituto di istruzione secondaria superiore

PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2023-2024

| | |
|---------|---|
| CLASSE | 5 |
| SEZIONE | R |

| | |
|-----------|--|
| INDIRIZZO | INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI |
|-----------|--|

| | |
|------------------------|---|
| MATERIA | Gestione Progetto Organizzazione d'Impresa |
| DOCENTE | Elena Pautrè |
| DOCENTE DI LABORATORIO | - |

Progettazione delle attività

Argomenti del programma:

UNITÀ 1 - Pianificazione e sviluppo di progetti.

Definizione di progetto.

Definizione e obiettivi del Project Management.

Il ciclo di vita del progetto.

Fasi principali del Project Management.

Project charter.

Strutture e scomposizioni delle attività lavorative di progetto

WBS (Work Breakdown Structure) e WP (Work Package)

Codifica della WBS

OBS (Organization Breakdown Structure).

RBS (Resource Breakdown structure).

CBS (Cost Breakdown Structure).

Software Open Source Project Libre

Gestione delle criticità: attribuzione e verifica delle responsabilità

RAM (Responsibility Assignment Matrix)

PDM (Precedence Diagramming Method)

Calcolo e aggregazione dei costi

Valutazione dei rischi

Budget di alto livello

UNITÀ 2 - Gestione e monitoraggio dei progetti.

Fase di avvio del progetto

Gestione del tempo e delle priorità

Saper riconoscere l'importanza e/o l'urgenza delle attività - Matrice di Eisenhower

Tecniche di programmazione reticolare e planning di un progetto

Planning delle attività

Diagrammi di Gantt

CPM (Critica Path Method)

Definizione dei vincoli

Algoritmo di propagazione delle date

Esempi e esercitazioni pratiche di applicazione dell'algoritmo

Introduzione al PERT (Program Evaluation and Review Technique).

Lavoro a coppie sul progetto Linea Autobus

Monitoraggio e controllo di un progetto

Politiche di controllo

Gestione e controllo dei costi

Analisi degli scostamenti, introduzione alle tecniche di "Cost Engineering":

BCWS (Budget Cost of Work Scheduled)

BCWP (Budget Cost of Work Performed)

ACWP (Actual Cost Work Performed)

Indici SPI (Scheduled Performance Index) CPI (Cost Performance Index)

EAC (Estimated Cost at Completion) ed Expected end date

Percentuale di completamento

UNITÀ 3 - Azienda

Definizione di Azienda e impresa

HR (Human resources)

Come affrontare un colloquio di lavoro

La quantità da produrre: Break Even Point

Risoluzione con metodo grafico (diagramma di redditività) e con metodo analitico

Domanda ed Offerta

Modelli di sviluppo software

CLIL (Content and Language Integrated Learning)

From PMBOK (Project Management Body of Knowledge) Guide - seventh edition

Preface

Models, Methods and Artifacts

Project Team Development Model (Tuckman Ladder)

Methods

Strategy Artifacts

Logs and Registers

Plans

Other plans

| Competenze | Abilità | Conoscenze |
|--|--|---|
| Identificare ed applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. | Sapersi inserire nelle procedure di pianificazione e gestione di un progetto. | Tecniche di pianificazione, previsione e controllo di costi, risorse. |
| Identificare le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. | Individuare e selezionare le risorse e gli strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto, anche in riferimento ai costi. | Diritti e doveri dei lavoratori |
| Recepire i vincoli tra attività e pianificare lo svolgimento temporale del progetto. | Verificare e validare la rispondenza del risultato di un progetto alle specifiche, anche attraverso metodologie di "Cost Engineering". | |
| Contestualizzare ed adattare concetti di analisi economia ai vari settori produttivi. | Individuare le cause di rischio connesse alla sicurezza negli ambienti di lavoro. | |
| | Analizzare e rappresentare, anche graficamente, | |

| | | |
|--|---|--|
| | l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende. Comprendere e rappresentare le interdipendenze tra i processi aziendali | |
|--|---|--|

Metodi:

| Tipologie di metodi | |
|---|---|
| Laboratorio | |
| Lezione frontale | x |
| Esercitazioni | x |
| Dialogo formativo | |
| Problem solving | x |
| Metodologia CLIL | x |
| Attività di PCTO | |
| Lavori di progetto | x |
| Percorso autoapprendimento | |
| Lavori di gruppo – cooperative learning | x |
| Altro (Utilizzo di kahoot per il ripasso di alcuni argomenti) | x |

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se intende usare la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

| | SI | NO |
|--------------|----|----|
| Griglia EVPA | x | |

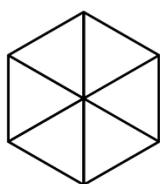
Mezzi e strumenti utilizzati:

| Tipologie di mezzi e strumenti | |
|--------------------------------|---|
| Libro di testo | x |

| | |
|--|---|
| Appunti prodotti dal docente | x |
| Attrezzature di laboratorio | |
| Dispense elettroniche | x |
| Software di simulazione | |
| Monografie di apparati | |
| Pubblicazioni di settore | x |
| Manuali tecnici | |
| Altro (software OpenSource da utilizzare a casa: come ad esempio ProjectLibre per la gestione di progetti) | x |

Prove:

| Tipologie di prove | |
|------------------------------|---|
| Interrogazione | x |
| Esercitazione di laboratorio | |
| Tema o problema | |
| Prove strutturate | |
| Prove semistrutturate | x |
| Questionario | |
| Relazione | x |
| Elaborazioni grafiche | x |
| Esercizi | x |
| Altro (specificare) | |



ISTITUTO
FERRARIS—PANCALDO
istituto di istruzione secondaria superiore

PROGRAMMAZIONE
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2023-2024

| | |
|---------|---|
| CLASSE | 5 |
| SEZIONE | R |

| | |
|-----------|--|
| INDIRIZZO | INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI |
|-----------|--|

| | |
|---------------------------|---------------------------|
| MATERIA | INFORMATICA |
| DOCENTE | Maurizio Immovilli |
| DOCENTE DI LABORATORIO | Andrea Romolo |

Progettazione delle attività

Argomenti del programma:

Documentazione del software

Rappresentazione dei flussi di dati (DFD)

Diagrammi entità associazione ER

Documentazione e manutenzione del SW

DataBase (DB) e progetto concettuale

Definizione di DB

Il Data Base Management System (DBMS)

Caratteristiche e funzioni del DBMS

Linguaggi per la gestione dei DB (DML, DDL, QL)

Modelli per DB: gerarchico, reticolare e relazionale

Progettazione dei DB

Progetto concettuale: schema concettuale e diagramma ER

DataBase (DB) relazionale e progetto logico

Caratteristiche del modello relazionale

Operazioni relazionali e algebra relazionale

Progetto logico: schema logico relazionale ottenuto dal diagramma ER

Progetto fisico: implementazione con mysql

Congruenza dei dati e vincoli referenziali

Prima, seconda e terza forma normale

Forma normale di Boyce-Codd

Normalizzazione di un DB Caratteristiche del modello relazionale

Operazioni relazionali e algebra relazionale

Linguaggio SQL (DB mysql)

Comandi per la creazione di tabelle (CREATE TABLE)

Implementazione di vincoli di integrità referenziale interni ed esterni (PRIMARY KEY, FOREIGN KEY, CHECK)

Modifica delle caratteristiche di una tabella (ALTER TABLE)

Indicizzazione di una tabella (INDEX ON)

Inserimento, modifica e cancellazione di dati (INSERT, DELETE, UPDATE)

Esecuzione di comandi SQL da file (SOURCE)

Interrogazione di un DB: implementazione delle operazioni relazionali con il comando SELECT

Caratteristiche principali del comando SELECT (DISTINCT, ORDER BY, GROUP)

Procedure e Funzioni MySql

Stored Procedure e Stored Function

TRIGGER

Data Base in rete

Configurazione client-serve

Programmazione lato server in PHP

Laboratorio

Sviluppo di semplici programmi ad oggetti in codice JAVA

Implementazione di un DB con mysql

Interfacciamento PHP MySql

Competenze (saper fare):

PROCEDURE

Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

PROCESSI

Pagina 18 di

Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

TRATTAMENTO DATI

Sapere trattare consistenti quantità di dati con sistemi informatici

PROGETTAZIONE SOFTWARE/HARDWARE

Documentare, programmare, organizzare la progettazione di software e hardware

Abilità (saper essere)

Sapere trattare consistenti quantità di dati con sistemi informatici

Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati

Documentare, programmare, organizzare la progettazione di software e hardware

Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete

Sviluppare programmi client-server utilizzando protocolli esistenti e/o progettando semplici protocolli di comunicazione

Sviluppare applicazioni web-based integrando anche basi di dati

realizzare semplici applicazioni orientate ai servizi

Conoscenze (sapere):

Sapere trattare consistenti quantità di dati con sistemi informatici

Modellazione concettuale, logica e fisica di una base di dati

Linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione delle basi di dati

Documentare, programmare, organizzare la progettazione di software e hardware

Tecniche e tecnologie per la programmazione di rete

Protocolli e linguaggi di comunicazione a livello applicativo

Linguaggi che consentono la programmazione lato server a livello applicativo

Tecnologie per la realizzazione di pagine web dinamiche

Tecnologie per la realizzazione di web-service

Metodi: *(indicare con una croce le tipologie di metodo tra le quali il Docente potrà scegliere)*

| | |
|----------------------------|--|
| Tipologie di metodi | |
|----------------------------|--|

| | |
|---|---|
| Laboratorio | X |
| Lezione frontale | X |
| Esercitazioni | X |
| Dialogo formativo | X |
| Problem solving | X |
| Metodologia CLIL | |
| Attività di PCTO | X |
| Lavori di progetto | X |
| Percorso autoapprendimento | X |
| Lavori di gruppo – cooperative learning | |
| Altro (specificare) | |

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se intende usare la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

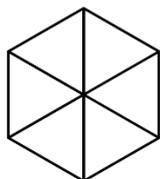
| | SI | NO |
|--------------|----|----|
| Griglia EVPA | | X |

Mezzi e strumenti utilizzati: *(indicare con una croce le tipologie di mezzo o strumento tra i quali il Docente potrà scegliere)*

| Tipologie di mezzi e strumenti | |
|--------------------------------|---|
| Libro di testo | X |
| Appunti prodotti dal docente | X |
| Attrezzature di laboratorio | X |
| Dispense elettroniche | X |
| Software di simulazione | |
| Monografie di apparati | |
| Pubblicazioni di settore | |
| Manuali tecnici | X |
| Altro (specificare) | |

Prove: *(indicare con una croce le tipologie di prova tra le quali il Docente potrà scegliere)*

| Tipologie di prove | |
|------------------------------|---|
| Interrogazione | X |
| Esercitazione di laboratorio | X |
| Tema o problema | X |
| Prove strutturate | |
| Prove semistrutturate | X |
| Questionario | X |
| Relazione | X |
| Elaborazioni grafiche | |
| Esercizi | X |
| Altro (specificare) | |



ISTITUTO
FERRARIS—PANCALDO
istituto di istruzione secondaria superiore

PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2023-2024

| | |
|---------|---|
| CLASSE | 5 |
| SEZIONE | R |

| | |
|-----------|---------------------------------|
| INDIRIZZO | INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI |
|-----------|---------------------------------|

| | |
|------------------------|-------------------------------|
| MATERIA | LINGUA E LETTERATURA ITALIANA |
| DOCENTE | ANNALISA BONASSI |
| DOCENTE DI LABORATORIO | / |

Progettazione delle attività

Argomenti del programma:

DA ROMA CAPITALE AL PRIMO DOPOGUERRA

IL VERISMO

L'età del Positivismo, con caratteristiche, e Realismo.

Naturalismo e Verismo nelle loro coordinate storico-culturali.

Giovanni Verga: vita, opere, pensiero e poetica.

- Vita dei campi:* "Rosso Malpelo"
"Fantasticheria"
Prefazione all'"Amante di Gramigna" (brano: "Un documento umano")
- I Malavoglia:* dal cap. 1 "La famiglia Malavoglia"
dal cap. 15 "Il ritorno e l'addio di Ntoni"
- Novelle Rusticane:* "La roba"
"Libertà"

IL DECADENTISMO

Decadentismo e correnti, in particolare Simbolismo ed Estetismo.

Panoramica di autori europei: Charles Baudelaire.

- Les Fleurs du Mal:* "L'albatro"
"Spleen"
"Corrispondenze"

Giovanni Pascoli: vita, opere, pensiero e poetica.

- Myricae:* "Lavandare"
"X Agosto"
"L'assiuolo"
"Temporale"
"Il lampo"
"Il tuono"

Canti di Castelvecchio: "Il gelsomino notturno"

La grande proletaria si è mossa

Il fanciullino "È dentro di noi un fanciullino"

Gabriele D'Annunzio: vita (con imprese di D'Annunzio combattente), opere, pensiero e poetica.

- Il piacere:* "Il ritratto di un esteta"
"Il verso è tutto"

Laudi: "La pioggia nel pineto"

Carta del Carnaro (in generale e parti scelte)

LA POESIA E IL ROMANZO DEI PRIMI DEL NOVECENTO

Quadro letterario degli inizi del Novecento.

Crepuscolarismo e poeti vociani.

Camillo Sbarbaro: "Taci, anima stanca di godere" da *Pianissimo*.

Le Avanguardie, in particolare il Futurismo.

Filippo Tommaso Marinetti:

Manifesto del Futurismo

Zang Tumb tumb: “Il bombardamento di Adrianopoli”

Il romanzo italiano tra Ottocento e Novecento.

Verso il romanzo moderno: tra Verismo e Decadentismo (Grazia Deledda, Matilde Serao, Sibilla Aleramo cenni) e la narrativa della crisi, con panoramica dei seguenti autori stranieri: James Joyce, Marcel Proust.

James Joyce: il brano “L’insonnia di Molly” da *Ulisse*.

Marcel Proust: il brano “La madeleine” da *Alla ricerca del tempo perduto*.

Italo Svevo: vita, opere (*Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno*), pensiero e poetica.

La coscienza di Zeno: “Prefazione e Preambolo”

“L’ultima sigaretta”

“La guerra m’ha raggiunto”

“Una catastrofe inaudita”

Luigi Pirandello: vita, opere scelte, pensiero e poetica, il teatro.

Il fu Mattia Pascal: “Premessa”

“Cambio treno”

Novelle per un anno: “La patente”

L’umorismo: “Il sentimento del contrario”

Sei personaggi in cerca d’autore: “La condizione di personaggi”

Uno, nessuno e centomila (contenuti)

Giuseppe Ungaretti: vita, pensiero e poetica (prima fase, seconda e terza fase in breve con opere scelte: *L’Allegria, Sentimento del tempo, Il dolore*).

L’Allegria: “Veglia”

“Il porto sepolto”

“Fratelli”

“Sono una creatura”

“San Martino del Carso”

“Soldati”

Il dolore: “Non gridate più”

DAL PRIMO AL SECONDO DOPOGUERRA

Eugenio Montale: vita, opere scelte (con cenni di *Le occasioni* e *La bufera ed altro*), pensiero e poetica.

Ossi di seppia: “I limoni”

“Meriggiare pallido e assorto”

Satura: “Ho sceso, dandoti il braccio”

IL NEOREALISMO.

La narrativa della Resistenza e del dopoguerra.

Beppe Fenoglio: vita e *Il partigiano Johnny*, con il brano “La scelta della lotta partigiana”.

Primo Levi: vita e trama di *Se questo è un uomo*.

CONTENUTI SCRITTI:

Produzione scritta di riassunti, analisi del testo, testi argomentativi, espositivo-argomentativi.

Tipologia A, B e C della Prima prova dell’Esame di Stato.

Competenze (saper fare):

Saper comunicare in lingua italiana.

Saper leggere utilizzando tecniche adeguate.

Saper leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.

Saper padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

Saper produrre testi orali e scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Sviluppare il pensiero critico.

Abilità (saper essere):

Comunicazione orale.

Ricezione (ascolto): lo studente, superando il livello della comprensione globale dei discorsi altrui, deve saper individuare nel discorso altrui il nucleo centrale, i nuclei collaterali e l'organizzazione testuale.

Produzione (parlato): lo studente deve saper:

- pianificare e organizzare il proprio discorso
- regolare con consapevolezza il registro linguistico (a seconda del destinatario e dello scopo comunicativo)

Lettura: nella lettura silenziosa lo studente deve saper:

- compiere letture diversificate, nel metodo e nei tempi, in rapporto a scopi diversi, quali la ricerca di dati e informazioni, la sommaria esplorazione, la comprensione globale, la comprensione approfondita, l'uso del testo per le attività di studio.

Conoscenze (sapere):

Saper cogliere, attraverso la conoscenza di autori e testi, le linee fondamentali della tradizione letteraria.

Analizzare e contestualizzare varie tipologie di testi.

Compiere riflessioni sulla letteratura e sulla sua prospettiva storica.

Organizzare l'esposizione orale con terminologia appropriata, secondo criteri di pertinenza, coerenza e consequenzialità.

Produrre tipologie diverse di scrittura documentata: testi argomentativi, testi espositivo-argomentativi, analisi di testi letterari e non letterari.

Produrre sintesi in forme adeguate alla natura del testo di partenza e in funzione dello scopo; riconoscere e descrivere la polisemia, analizzare i principali processi trasformativi del lessico in relazione ai contesti d'uso e ai testi narrativi in poesia e prosa.

I tipi di testi legati alle varie tipologie della prova d'esame.

Obiettivi minimi:

Al termine del corso l'allievo deve possedere:

- la conoscenza essenziale dei contenuti letterari previsti
- la capacità di spiegare, attraverso un'esposizione chiara e corretta, sia in forma orale che scritta le conoscenze acquisite
- la capacità di analizzare in modo esauriente un testo appartenente ad una tipologia nota

Metodi: *(indicare con una croce le tipologie di metodo utilizzate)*

| Tipologie di metodi | |
|----------------------------|---|
| Laboratorio | |
| Lezione frontale | X |
| Esercitazioni | X |
| Dialogo formativo | X |
| Problem solving | X |

| | |
|---|---|
| Metodologia CLIL | |
| Attività di PCTO | |
| Lavori di progetto | |
| Percorso autoapprendimento | X |
| Lavori di gruppo – cooperative learning/peer tutoring | X |
| Altro: lezione partecipata (attraverso la stimolazione di interventi e dibattiti), brainstorming, metodo induttivo, discussione guidata | X |

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se ha usato la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

| | SI | NO |
|--------------|----|----|
| Griglia EVPA | | X |

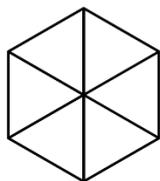
Mezzi e strumenti utilizzati: *(indicare con una croce le tipologie di mezzo o strumento utilizzati)*

| Tipologie di mezzi e strumenti | |
|---|---|
| Libro di testo | X |
| Appunti prodotti dal docente | X |
| Attrezzature di laboratorio | |
| Dispense elettroniche | |
| Software di simulazione | |
| Monografie di apparati | |
| Pubblicazioni di settore | |
| Manuali tecnici | |
| Altro: presentazioni e sussidi multimediali, materiali audiovisivi, schemi, mappe, fotocopie. Libri di narrativa e poesia. Libretto per esercitazioni: “Il nuovo Esame di Stato”. | X |

Prove: *(indicare con una croce le tipologie di prova utilizzate)*

| Tipologie di prove | |
|--|---|
| Interrogazione (sia scritta sia orale) | X |

| | |
|---|---|
| Esercitazione di laboratorio | |
| Tema o problema | X |
| Prove strutturate | |
| Prove semistrutturate | |
| Questionario | |
| Relazione | |
| Elaborazioni grafiche | |
| Esercizi | |
| Altro: Prove di comprensione, analisi e interpretazione del testo letterario e simulazioni delle prove d'Esame. | X |



ISTITUTO
FERRARIS—PANCALDO
istituto di istruzione secondaria superiore

**PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

| | |
|---------|----------|
| CLASSE | 5 |
| SEZIONE | R |

| | |
|-----------|--|
| INDIRIZZO | INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI |
|-----------|--|

| | |
|---------------------------|-------------------------|
| MATERIA | STORIA |
| DOCENTE | ANNALISA BONASSI |
| DOCENTE DI LABORATORIO | / |

Progettazione delle attività

Argomenti del programma:

L'INIZIO DEL NOVECENTO

Le origini della società di massa: la Seconda rivoluzione industriale; l'Imperialismo; dalla nazione al nazionalismo; società e politica (con la nascita dei partiti di massa e dei sindacati, razzismo, darwinismo sociale); il socialismo (con brano tratto da il *Manifesto del Partito comunista*).

L'Italia all'inizio del Novecento: trasformazioni economiche e cambiamenti sociali; l'età giolittiana (con la guerra in Libia).

Le migrazioni tra Ottocento e Novecento (con questione meridionale).

DALLA GRANDE GUERRA ALLA CRISI DEL 1929

La Prima guerra mondiale (con contesto, premesse, conseguenze e i Quattordici punti di Wilson).

Il mondo nel primo dopoguerra: un dopoguerra travagliato; il dopoguerra in Medio Oriente, in Francia e in Gran Bretagna (in breve); il dopoguerra in Austria e in Germania; gli Stati Uniti nel primo dopoguerra.

La Grande crisi del 1929 e i suoi effetti.

L'ETÀ DEI TOTALITARISMI

Dalla Rivoluzione russa allo stalinismo; dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione di ottobre; la costruzione dell'Unione Sovietica; lo stalinismo.

Il fascismo italiano da movimento a regime: il primo dopoguerra in Italia; il biennio rosso; le forze politiche nel dopoguerra; nascita e ascesa del fascismo; i fascisti al potere; la costruzione della dittatura fascista.

Il regime fascista in Italia.

Il regime nazista in Germania.

IL MONDO DURANTE LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Gli anni Trenta (in Giappone e in Cina, nel mondo coloniale e in America Latina in breve) e la guerra civile spagnola.

Alla vigilia della Seconda guerra mondiale (con cause di fondo e cause prossime).

La Seconda guerra mondiale (con conseguenze e la costruzione della pace).

DAL MONDO BIPOLARE AL MULTIPOLARISMO

Il bipolarismo e la guerra fredda (con principali avvenimenti mondiali in breve: la nascita della Repubblica popolare cinese; la guerra di Corea; la rivolta dell'Ungheria; la crisi di Cuba; la guerra in Vietnam; la "primavera di Praga"; il Sessantotto e la contestazione; la crisi petrolifera del 1973).

La fine della guerra fredda in breve: la caduta del muro di Berlino e il crollo dell'URSS.

L'avvento della terza rivoluzione industriale (in breve).

L'Italia (in breve): il dopoguerra e la nascita della repubblica; gli anni di piombo.

Il conflitto tra Israele e Palestina (in breve).

Per la celebrazione "Giornata della memoria": persecuzione antisemita nazista e fascista, tappe e Leggi di Norimberga, Dichiarazione sulla razza, Manifesto della razza, video con discorso di Mussolini sulla razza.

Al fine di sensibilizzare gli alunni all'attenzione per i fatti di cronaca nazionali e internazionali, nel corso dell'anno gli allievi hanno svolto un'attività di esposizione delle più importanti notizie del giorno: all'inizio di ogni lezione (anche di italiano) un alunno ha riportato una notizia italiana e una internazionale (più volte per ognuno).

Competenze (saper fare):

Saper leggere e comprendere testi storici.

Rielaborare le conoscenze degli eventi fondamentali.

Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.

Acquisire ulteriore terminologia storica ponendola in rapporto allo specifico contesto storico.
 Stabilire relazioni tra fatti storici, individuando i nessi causa-conseguenza.
 Organizzare l'esposizione dei contenuti con terminologia appropriata.
 Saper produrre testi orali e scritti di vario tipo in relazione alla comunicazione storica.
 Esercitare il pensiero critico.

Abilità (saper essere):

Orientarsi nei principali avvenimenti, movimenti e tematiche di ordine politico, economico, e culturale che hanno formato l'identità nazionale ed europea secondo coordinate spaziali e temporali.
 Saper operare confronti costruttivi tra realtà storiche e geografiche diverse identificandone gli elementi.
 Utilizzare metodologie e strumenti della ricerca storica per raccordare la dimensione locale con la dimensione globale e con la più ampia storia generale.
 Utilizzare il lessico specifico delle scienze storico-sociali.
 Sviluppare senso critico, vagliando fonti, notizie, documenti.

Conoscenze (sapere):

I principali avvenimenti storici di fine secolo XIX e del XX secolo e le loro connessioni.
 Riconoscere gli avvenimenti principali delle epoche studiate e collocarli correttamente nel tempo e nello spazio.
 Il linguaggio specifico della disciplina.

Obiettivi minimi:

Al termine del corso l'allievo deve avere:

- conoscenza essenziale dei contenuti storici previsti;
- capacità di spiegare, attraverso un'esposizione chiara e corretta, sia in forma orale che scritta le conoscenze acquisite.

Metodi: *(indicare con una croce le tipologie di metodo utilizzate)*

| Tipologie di metodi | |
|---|---|
| Laboratorio | |
| Lezione frontale | X |
| Esercitazioni | X |
| Dialogo formativo | X |
| Problem solving | X |
| Metodologia CLIL | |
| Attività di PCTO | |
| Lavori di progetto | |
| Percorso autoapprendimento | X |
| Lavori di gruppo – cooperative learning | X |
| Altro: lezione partecipata (attraverso la stimolazione di interventi e dibattiti), brainstorming, metodo induttivo, discussione guidata | X |

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se ha usato la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

| | SI | NO |
|--------------|----|----|
| Griglia EVPA | | X |

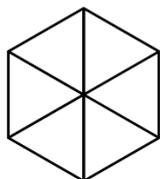
Mezzi e strumenti utilizzati: *(indicare con una croce le tipologie di mezzo o strumento utilizzati)*

| Tipologie di mezzi e strumenti | |
|---|---|
| Libro di testo | X |
| Appunti prodotti dal docente | X |
| Attrezzature di laboratorio | |
| Dispense elettroniche | |
| Software di simulazione | |
| Monografie di apparati | |
| Pubblicazioni di settore | |
| Manuali tecnici | |
| Altro: presentazioni e sussidi multimediali, materiali audiovisivi, schemi e mappe, fotocopie, rivista “Internazionale” | X |

Prove: *(indicare con una croce le tipologie di prova utilizzate)*

| Tipologie di prove | |
|--|---|
| Interrogazione (sia scritta sia orale) | X |
| Esercitazione di laboratorio | |
| Tema o problema | |
| Prove strutturate | |
| Prove semistrutturate | |
| Questionario | |
| Relazione | |
| Elaborazioni grafiche | |
| Esercizi | |

| | |
|---|---|
| Altro: esposizione delle notizie di attualità | X |
|---|---|



ISTITUTO
FERRARIS—PANCALDO
istituto di istruzione secondaria superiore

**PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

| | |
|----------------|----------|
| CLASSE | 5 |
| SEZIONE | R |

| | |
|-----------------------------------|--|
| INDIRIZZO | Informatica e Telecomunicazioni |
| MATERIA | Sistemi e Reti |
| DOCENTE | CARLO CUNEO |
| DOCENTE DI LABORATORIO | ANDREA ROMOLO |

Progettazione delle attività

Argomenti del programma:

Stack ISO/OSI: strutturazione in livelli e funzioni svolte da ogni livello

Livello di rete

Indirizzi IP

Pianificazione assegnazione indirizzi IP

Livello di Trasporto

Funzionalità del livello di trasporto

Protocollo UDP e TCP

Dynamic host configuration protocol (DHCP)

Protocollo standard per l'assegnazione dinamica degli indirizzi IP

Configurazione dinamica dell'host

Parametri di configurazione

Caratteristiche di una VPN

Tipi di VPN

La sicurezza nelle VPN

Autenticazione dell'identità

Cifratura

Tunneling

Protocolli per la sicurezza nelle VPN

Ipssec

SSL/TLS

BGP/MPLS

La sicurezza dei sistemi informatici

Sicurezza Gestione dei rischi

Sicurezza fisica

Sicurezza dei dati e dei programmi Controllo degli accessi

Password

Sicurezza in rete

Crittografare messaggi e documenti

Crittografia: algoritmi e chiave

Crittografia a chiave simmetrica

Crittografia a chiave pubblica

Gateway e servizi integrati: proxy, firewall, NAT e DMZ

Proxy Server e firewall

NAT e DMZ

La struttura della rete

Topologia fisica

Mezzi trasmissivi

Apparati di rete

La collocazione dei server dedicati e virtuali

Server stand-alone

Data center

Server farm

Pagina 34 di

Laboratorio

Linux

Principali caratteristiche del SO

File e Cartelle

File System

PHP

Introduzione al PHP e ambiente di sviluppo

La struttura del linguaggio, regole, Variabili e operatori.

Form e metodi POST e GET

Sessioni e cookies

Interazione tra PHP e Database

Cisco Packet Tracer

MAC table, ARP table, DHCP, algoritmi di routing, VLAN, Spanning Tree Protocol, NAT statico, NAT dinamico, PAT

Conoscenze (sapere):

Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

Sviluppare applicazioni informatiche per locali o servizi a distanza

Reti private virtuali

Modello client/server e distribuito per i servizi di rete

Funzionalità e caratteristiche dei principali servizi di rete

Strumenti e protocolli per la gestione ed il monitoraggio delle reti

Abilità (saper essere)

Configurare, installare e gestire reti in riferimento alla sicurezza e all'accesso dei servizi

Sviluppare applicazioni informatiche per locali o servizi a distanza

Identificare le caratteristiche di un servizio di rete

Competenze (saper fare):

Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

Sviluppare applicazioni informatiche locali o servizi a distanza

Sviluppare pagine Web dinamiche

Documentare, programmare e organizzare la progettazione di software e hardware

Metodi: (indicare con una croce le tipologie di metodo utilizzate)

| Tipologie di metodi | |
|---------------------|---|
| Laboratorio | X |
| Lezione frontale | X |
| Esercitazioni | X |
| Dialogo formativo | X |
| Problem solving | |

| | |
|---|---|
| Metodologia CLIL | |
| Attività di PCTO | x |
| Lavori di progetto | |
| Percorso autoapprendimento | |
| Lavori di gruppo – cooperative learning | x |
| Altro (specificare) | |

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se ha usato la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

| | | |
|--------------|-----------|-----------|
| | SI | NO |
| Griglia EVPA | | x |

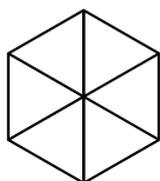
Mezzi e strumenti utilizzati: *(indicare con una croce le tipologie di mezzo o strumento utilizzati)*

| Tipologie di mezzi e strumenti | |
|--------------------------------|---|
| Libro di testo | x |
| Appunti prodotti dal docente | x |
| Attrezzature di laboratorio | x |
| Dispense elettroniche | x |
| Software di simulazione | x |
| Monografie di apparati | x |
| Pubblicazioni di settore | |
| Manuali tecnici | |
| Altro (specificare) | |

Prove: *(indicare con una croce le tipologie di prova utilizzate)*

| Tipologie di prove | |
|------------------------------|---|
| Interrogazione | x |
| Esercitazione di laboratorio | x |
| Tema o problema | |
| Prove strutturate | x |

| | |
|-----------------------|---|
| Prove semistrutturate | x |
| Questionario | |
| Relazione | x |
| Elaborazioni grafiche | |
| Esercizi | |
| Altro (specificare) | |



ISTITUTO
FERRARIS—PANCALDO
istituto di istruzione secondaria superiore

**PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

| | |
|----------------|----------|
| CLASSE | 5 |
| SEZIONE | R |

| | |
|-------------------------------|---|
| INDIRIZZO | Informatica e Telecomunicazioni |
| MATERIA | Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni |
| DOCENTE | CARLO CUNEO |
| DOCENTE DI LABORATORIO | ANDREA ROMOLO |

Progettazione delle attività

Argomenti del programma:

- Interfaccia utente. Metodologie di interazione uomo-macchina e progettazione di interfacce: Tipologie di interfaccia Modalità e Modelli di interazione. Tipologie di Menù, controlli e finestre di dialogo, utilizzo di colori, suoni ed immagini.
- Progettazione di siti web e architetture per applicazioni web. Strutture dei siti web: mappe e percorsi - Progettazione e pubblicazione dei contenuti, criteri di funzionamento dei motori di ricerca. Analisi e utilizzo dei sistemi CSM (Content Management System) per la realizzazione di pagine dinamiche e la definizione di profili utente con livelli di accesso differenti.
- Progettazione grafica del sito, sviluppo del sito, pubblicazione e aggiornamento.
- Sicurezza Informatica Definizione di sistema informatico sicuro. Codifica, Steganografia e Crittografia.
- Introduzione all'algoritmo "firma digitale".
- La posta elettronica certificata e la marca temporale
- La virtualizzazione dei server e dei software
- La collocazione dei Server dedicati e virtuali

Conoscenze (sapere): Identificare e correggere le problematiche relative alle interfacce utente. Pubblicare contenuti informativi sul web o in una rete, progettando mappe e pianificando i percorsi corretti.

Ampliare la conoscenza ed i campi di applicazione dei dispositivi informatici.

Comprendere, identificare e risolvere problematiche di gestione delle reti e di sicurezza informatica.

Abilità (saper essere): Produrre, pubblicare e gestire un sito web, redigendo anche l'opportuna documentazione informativa.

Comprendere il funzionamento di una rete dati che fornisce servizi Internet.

Amministrare la sicurezza delle informazioni di un sistema informativo e delle comunicazioni.

Competenze (saper fare): Conoscere e discriminare le diverse metodologie di interazione uomo macchina.

Progettare interfacce utente corrette e funzionali, considerando la pluralità degli utenti per garantire un accesso universale alle informazioni.

Comprendere il funzionamento e progettare un servizio di fruizione dei dati, affrontando anche tematiche di instradamento, sicurezza e organizzazione dei contenuti.

Metodi: *(indicare con una croce le tipologie di metodo utilizzate)*

| Tipologie di metodi | |
|---------------------|---|
| Laboratorio | x |
| Lezione frontale | x |
| Esercitazioni | x |
| Dialogo formativo | |

| | |
|---|---|
| Problem solving | |
| Metodologia CLIL | |
| Attività di PCTO | x |
| Lavori di progetto | |
| Percorso autoapprendimento | |
| Lavori di gruppo – cooperative learning | x |
| Altro (specificare) | |

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se ha usato la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

| | | |
|--------------|-----------|-----------|
| | SI | NO |
| Griglia EVPA | x | |

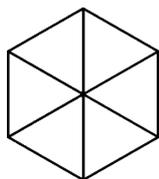
Mezzi e strumenti utilizzati: *(indicare con una croce le tipologie di mezzo o strumento utilizzati)*

| Tipologie di mezzi e strumenti | |
|--------------------------------|---|
| Libro di testo | x |
| Appunti prodotti dal docente | |
| Attrezzature di laboratorio | x |
| Dispense elettroniche | x |
| Software di simulazione | |
| Monografie di apparati | |
| Pubblicazioni di settore | |
| Manuali tecnici | |
| Altro (specificare) | |

Prove: *(indicare con una croce le tipologie di prova utilizzate)*

| Tipologie di prove | |
|------------------------------|---|
| Interrogazione | x |
| Esercitazione di laboratorio | x |
| Tema o problema | |

| | |
|-----------------------|---|
| Prove strutturate | |
| Prove semistrutturate | x |
| Questionario | |
| Relazione | x |
| Elaborazioni grafiche | |
| Esercizi | |
| Altro (specificare) | |



ISTITUTO
FERRARIS—PANCALDO
istituto di istruzione secondaria superiore

PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2023-2024

| | |
|---------|---|
| CLASSE | 5 |
| SEZIONE | R |

| | |
|-----------|--|
| INDIRIZZO | INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI |
|-----------|--|

| | |
|---------------------------|--------------------------------|
| MATERIA | SCIENZE MOTORIE |
| DOCENTE | Prof.ssa SOGLIANI PAOLA |
| DOCENTE DI LABORATORIO | / |

Progettazione delle attività

Argomenti del programma:

Obiettivi svolti

- Conoscenze sui temi trattati e promuovere abilità, sensibilizzando gli allievi ai temi della legalità, del rispetto delle regole, della tutela di sé stessi e del mondo circostante;
- Organizzazione di un lavoro di squadra per raggiungere un obiettivo comune
- Importanza della divisione del lavoro equo
- Organizzazione di una lezione alla classe.

COMPETENZE SVILUPPATE (dalle competenze chiave di cittadinanza) Imparare ad imparare

Collab

orare

Proget

tare

Agire in modo autonomo e

responsabile Acquisire ed

interpretare informazioni

CONTENUTI

RIFLESSIONE SUL CONCETTO DI SPORT E INCLUSIONE

Conoscenze

Consolidamento e valorizzazione delle attitudini personali sulle proprie capacità motorie.

Conoscere le risposte del corpo in relazione alle emozioni

Conoscere i benefici della resistenza.

Conoscere le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi.

Consolidare ed approfondire l'etica sportiva e la capacità di gioco negli sport di squadra

Abilità

Verificare le competenze tecniche e sportive acquisite e saper verificare la correttezza delle regole di gioco, di decisioni prese e di comportamenti attuati da giocatori, dalla squadra, dall'allenatore e dall'arbitro

Saper applicare sul campo le acquisizioni tecnico-sportive.

Saper svolgere una lezione alla classe rispettando i principi della programmazione e valutazione

SALUTE BENESSERE PREVENZIONE E SICUREZZA

- conoscenza del funzionamento dell'apparato cardio-circolatorio e il cuore

- procedure di primo soccorso con conseguimento di patentino BLS
- riconoscere i comuni infortuni sportivi e attivare adeguati interventi.

Metodi: (indicare con una croce le tipologie di metodo utilizzate)

| Tipologie di metodi | |
|---|---|
| Laboratorio | |
| Lezione frontale | |
| Esercitazioni | X |
| Dialogo formativo | |
| Problem solving | X |
| Metodologia CLIL | |
| Attività di PCTO | |
| Lavori di progetto | X |
| Percorso autoapprendimento | X |
| Lavori di gruppo – cooperative learning | X |
| Altro (specificare) | |

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal CollegioDocenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se ha usato la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

| | SI | NO |
|--------------|----|----|
| Griglia EVPA | X | |

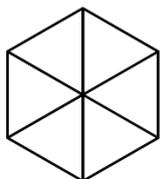
Mezzi e strumenti utilizzati: (indicare con una croce le tipologie di mezzo o strumento utilizzati)

| Tipologie di mezzi e strumenti | |
|--------------------------------|---|
| Libro di testo | |
| Appunti prodotti dal docente | X |
| Attrezzature della palestra | X |
| Dispense elettroniche | |
| Software di simulazione | |
| Monografie di apparati | |

| | |
|--------------------------|--|
| Pubblicazioni di settore | |
| Manuali tecnici | |
| Altro (specificare) | |

Prove: *(indicare con una croce le tipologie di prova utilizzate)*

| Tipologie di prove | |
|---------------------------|---|
| Interrogazione | |
| Tema o problema | |
| Prove strutturate | |
| Prove semistrutturate | x |
| Questionario | x |
| Relazione | |
| Elaborazioni grafiche | |
| Esercizi | |
| Altro (specificare) | |



ISTITUTO
FERRARIS—PANCALDO
istituto di istruzione secondaria superiore

PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2023-2024

| | |
|---------|----------|
| CLASSE | 5 |
| SEZIONE | R |

| | |
|-----------|--|
| INDIRIZZO | INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI |
|-----------|--|

| | |
|------------------------|--|
| MATERIA | EDUCAZIONE CIVICA |
| DOCENTE | U. SARACENI – E. PAUTRE' - F. PRANDO – A. BONASSI – M. IMMOVILLI – P. SOGLIANI – C. CUNEO |
| DOCENTE DI LABORATORIO | / |

Progettazione delle attività

Argomenti del programma:

DIRITTO (prof. U. Saraceni): Organi costituzionali (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura); Istituzioni internazionali e sistemi di governo (ONU, NATO, CECA, MEC, UE).

INGLESE (prof.ssa F. Prando): WAR POETS - HISTORICAL BACKGROUND OF WWI - RUPERT BROOKE, THE SOLDIER & W. OWEN, Dulce et Decorum Est - analysis of the poem. The Soldier and Dulce et Decorum Est, a comparison. G. ORWELL, 1984 - Characters, plot, setting. Main themes - The Doublethink and the Newspeak. G. ORWELL, ANIMAL FARM - Plot Analysis - Notes about characters and main themes.

ITALIANO (prof.ssa A. Bonassi): Progetto: Giornata contro la violenza sulle donne - Incontro in Sala Borsellino con proiezione del docufilm "Un altro domani" di Silvio Soldini.

I movimenti migratori degli italiani durante la Belle époque. Migrazioni in Europa dopo la Prima guerra mondiale. L'emigrazione italiana attraverso gli autori: da Primi poemetti "Italy" di Giovanni Pascoli (lettura e analisi di parti scelte).

Visione del film "Io capitano" di Matteo Garrone, con dibattito guidato.

Solo alcuni alunni: incontro al Priamar e visita alla mostra di Claudio Carriero & "La banalità del mare" con relazione alla classe.

Incipit dei due romanzi di approfondimento sulle esperienze di giovani migranti: "Nel mare ci sono i

coccodrilli" di Fabio Geda e "Non dirmi che hai paura" di Giuseppe Catozzella. Lettura integrale autonoma di entrambi i romanzi.

SCIENZE MOTORIE (prof.ssa P. Sogliani): Introduzione all'articolo 33 della Costituzione italiana; riflessioni e discussione sul tema del pregiudizio.

INFORMATICA: (prof. C. Cuneo) Conoscenza e riflessione sui meccanismi dei social media che portano alla dipendenza: privacy e consapevolezza, gestione dei propri dati, Netiquette, reputazione in rete. Proiezione di contenuti multimediali relativi alla dipendenza da social media.

(prof. M. Immovilli) I rischi legati alle frodi informatiche. I rischi dovuti a virus e malware per il furto di dati sui social networks e tramite e-mail. I rischi del furto d'identità e le conseguenze penali.

GPOI: (prof.ssa E. Pautrè) Le dipendenze. La ludopatia. Sintomi comuni delle varie dipendenze. Dipendenze dai social network e giochi in Internet.

(Descrizione delle competenze, abilità e conoscenze a cui il processo di apprendimento volge.)

COMPETENZE

- Ricercare informazioni da più fonti.
- Saper leggere, ascoltare e comprendere un testo.
- Riconoscere i meccanismi dei social media (che portano alla dipendenza).

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

ABILITA'

Saper argomentare.

Saper esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri garantiti dalla Costituzione.

Saper collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.

Saper comprendere i concetti del prendersi cura di sé, dell'ambiente e del territorio.

Saper comprendere i rischi della rete

Saper individuare l'identità digitale e gli altri sistemi di comunicazione come valore della collettività.

CONOSCENZE

- Principali social Network e meccanismi che portano alla dipendenza.
- Diritto nazionale ed internazionale.
- Cittadinanza digitale.

Metodi: (indicare con una croce le tipologie di metodo utilizzate)

| Tipologie di metodi | |
|---|---|
| Laboratorio | x |
| Lezione frontale | x |
| Esercitazioni | x |
| Dialogo formativo | x |
| Problem solving | x |
| Metodologia CLIL | |
| Attività di PCTO | |
| Lavori di progetto | |
| Percorso autoapprendimento | x |
| Lavori di gruppo – cooperative learning | x |
| Altro (specificare) | |

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se ha usato la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

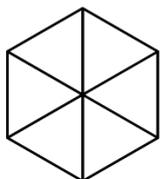
| | SI | NO |
|--------------|----|----|
| Griglia EVPA | | x |

Mezzi e strumenti utilizzati:

| Tipologie di mezzi e strumenti | |
|---------------------------------------|---|
| Libro di testo | X |
| Appunti prodotti dal docente | X |
| Attrezzature di laboratorio | |
| Dispense elettroniche | X |
| Software di simulazione | X |
| Monografie di apparati | |
| Pubblicazioni di settore | X |
| Manuali tecnici | |
| Altro (specificare) | |

Prove:

| Tipologie di prove | |
|------------------------------|---|
| Interrogazione | X |
| Esercitazione di laboratorio | |
| Tema o problema | X |
| Prove strutturate | X |
| Prove semistrutturate | X |
| Questionario | |
| Relazione | X |
| Elaborazioni grafiche | |
| Esercizi | |
| Altro (specificare) | |



ISTITUTO
FERRARIS—PANCALDO
istituto di istruzione secondaria superiore

PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2023-2024

| | |
|---------|----------|
| CLASSE | 5 |
| SEZIONE | R |

| | |
|-----------|--|
| INDIRIZZO | INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI |
|-----------|--|

| | |
|------------------------|----------------------------|
| MATERIA | Religione Cattolica |
| DOCENTE | Barbara Zanini |
| DOCENTE DI LABORATORIO | / |

Progettazione delle attività

Argomenti del programma:

- ❖ La società europea tra le due guerre mondiali
- ❖ L'uso del simbolismo religioso nelle arti e nella letteratura dall' '800 al '900 attraverso la visualizzazione e la comprensione di opere e testi (Ungaretti, Quasimodo, Montale)
- ❖ La Chiesa e la società del primo dopoguerra
- ❖ Le radici del cristianesimo alla luce della storia del popolo ebraico. Storia dell'antisemitismo: dalle origini ai giorni nostri, la Shoah
- ❖ Giovanni XXIII e Paolo VI: atti del Concilio Vaticano II
- ❖ Riferimenti biblici e religiosi nella letteratura, nella musica e nell'arte contemporanea
- ❖ Il cambiamento sociale, economico, politico e culturale contemporaneo: le società liquide
- ❖ Le problematiche Medio-orientali; civiltà e culture a confronto nell'era della globalizzazione

Competenze (saper fare):

- Interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico
- Riconoscere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato
- Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà

Conoscenze (sapere):

- b) Conosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi che essa propone
- c) Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo e con le nuove tecnologie
- d) Conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa
- e) Interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso

Abilità (saper essere)

- 5) Giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con la proposta cristiana
- 6) Riconosce nel Concilio Ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea

- 7) Fonda le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile
- 8) Riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine
- 9) Discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie
- 10) Sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa

Metodi:

| Tipologie di metodi | |
|---|---|
| Laboratorio | |
| Lezione frontale | X |
| Esercitazioni | X |
| Dialogo formativo | X |
| Problem solving | X |
| Metodologia CLIL | |
| Attività di PCTO | |
| Lavori di progetto | |
| Percorso autoapprendimento | |
| Lavori di gruppo – cooperative learning | X |
| Altro ((Lettura e comprensione di testi scelti, di articoli di giornali o riviste, strumenti informatici ed audiovisivi)) | X |

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se intende usare la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

| | SI | NO |
|--------------|----|----|
| Griglia EVPA | | X |

Mezzi e strumenti utilizzati:

| Tipologie di mezzi e strumenti | |
|--------------------------------|---|
| Libro di testo | X |
| Appunti prodotti dal docente | X |

| | |
|--|---|
| Attrezzature di laboratorio | |
| Dispense elettroniche | |
| Software di simulazione | |
| Monografie di apparati | |
| Pubblicazioni di settore | X |
| Manuali tecnici | |
| Altro (letture, materiali audiovisivi) | X |

Prove: (indicare con una croce le tipologie di prova tra le quali il Docente potrà scegliere)

| Tipologie di prove | |
|---|---|
| Interrogazione | X |
| Esercitazione di laboratorio | |
| Tema o problema | |
| Prove strutturate | |
| Prove semi-strutturate | |
| Questionario | |
| Relazione | X |
| Elaborazioni grafiche | |
| Esercizi | X |
| Altro (interventi personali, partecipazione al dibattito) | X |